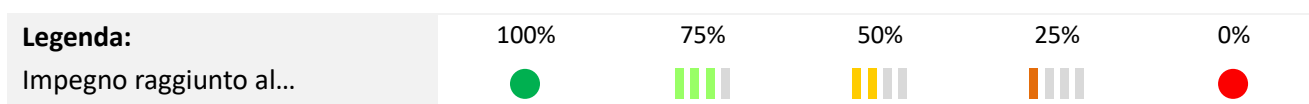


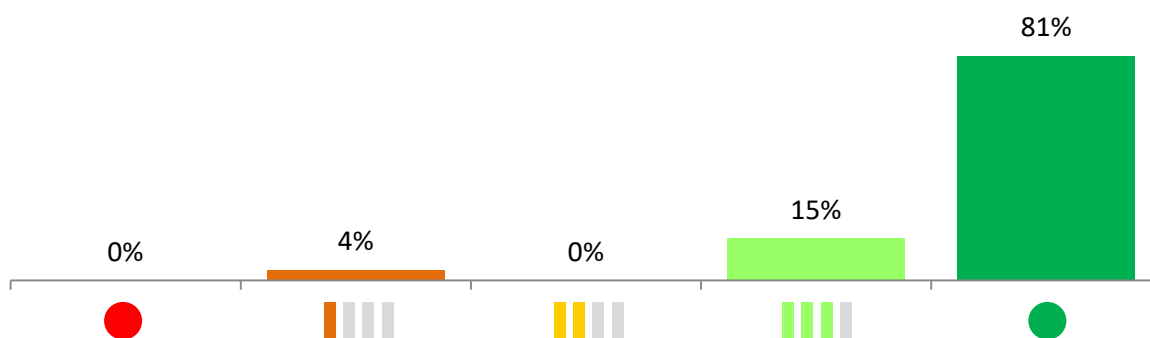
STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI MANDATO 2013 - 2018

Si presentano di seguito, a integrazione del documento di sintesi distribuito ai cittadini, le schede di dettaglio con la rendicontazione completa e la verifica dello stato di attuazione del Programma di Mandato.

Il Programma è stato articolato in 4 aree di intervento. Per ciascuna area si riportano: la percentuale di attuazione complessiva – all’inizio di ogni area – e gli impegni completi di una breve rendicontazione e della percentuale di attuazione puntuale. Lo stato di avanzamento è aggiornato al 31/03/2018.



LE PERSONE E LA QUALITÀ DELLA VITA



Welfare, solidarietà, convivenza civile

Stato di
avanzamento

Sviluppo delle progettualità del Piano Sociale di Zona del triennio 2012 - 2015

Il Piano Sociale di Zona è stato istituito con Legge quadro n. 328 dell'8 novembre 2000 con l'obiettivo di realizzare il "sistema integrato di interventi e servizi sociali". La programmazione, con capofila l'Azienda consortile Sercop, e la realizzazione degli interventi sociali coinvolge tutti i Comuni dell'ambito del Rhodense e riguarda principalmente le seguenti aree di intervento: anziani, disabili, minori, stranieri, giovani, emarginazione.

Il Piano del triennio 2012 - 2015 è stato approvato dai Comuni del Rhodense a marzo 2012 e nel 2015 è stato avviato il lavoro di progettazione condivisa con il terzo settore e gli *stakeholder* per il nuovo Piano di zona 2015 - 2017.

In generale, la programmazione zonale rappresenta l'ambito per nuove sperimentazioni, lo sviluppo di servizi consolidati, il reperimento di nuove e alternative fonti di finanziamento (come per il progetto #Oltreiperimetri e Rica - Rigenerare Comunità e Abitare verso Human Technopole) e la costruzione di percorsi normativi e regolamentari tra i Comuni (ad esempio, il regolamento ISEE).



A fine 2017, Regione Lombardia ha deliberato delle nuove Linee guida dei Piani di zona 2018-2020, che definiscono il passaggio dai 98 ambiti territoriali precedenti ai 61 ambiti distrettuali delle ATS. Per il territorio di Arese si avvierà quindi un percorso che favorisca l'integrazione tra l'Ambito del Rhodense e del Garbagnatese. La Regione, consapevole del tempo necessario per il raggiungimento dell'obiettivo, ha prorogato la validità delle programmazioni 2015-17 sino alla sottoscrizione del nuovo Accordo di Programma da parte delle Assemblee dei sindaci di ambito distrettuale.

Istituito, a fine gennaio 2018, un tavolo di lavoro integrato tra l'ambito del Rhodense e l'ASST. Il tavolo di concertazione si riunisce due volte al mese per definire un protocollo operativo per le dimissioni protette delle situazioni riconosciute in fase di accesso ospedaliero a medio e alto rischio. Il tavolo è costituito da rappresentanze comunali, di ASST e dell'Azienda speciale consortile Sercop e ha lo scopo di favorire un rientro guidato del paziente a domicilio supportandolo in tutte le fasi dell'integrazione socio sanitaria e riducendo al minimo tempi d'attesa e diversificazione degli interlocutori.

Informazione puntuale dei servizi disponibili a livello comunale e sovracomunale, pubblici e privati

Considerato l'obiettivo di evitare di produrre documenti cartacei, in conformità con le indicazioni sulla dematerializzazione, l'Area servizi alla persona ha predisposto materiali informativi e modulistica *online* dei servizi.

Sono stati quindi pubblicati sul sito comunale i seguenti materiali: schede informative su associazioni sportive e culturali, carta dei servizi del nido, servizi e ristorazione scolastica. È stato inoltre pubblicato e divulgato, tra la popolazione anziana, un volantino contenente informazioni utili e facilmente fruibili relative ai servizi comunali.

La Carta Servizi Anziani è in fase di pubblicazione sul sito del Comune.



Sostegno agli operatori e alle realtà associative operanti nel sociale, in termini di ricerca di finanziamenti e di spazi, e creazione di una rete di coordinamento e di governo con tutte le risorse disponibili

Ad Arese è presente una rete associativa informale, attivata a seconda delle iniziative, con relazioni stabili e proattive. Il Comune ha istituito un Albo delle associazioni che vengono sostenute nella ricerca di finanziamenti - tramite segnalazioni formali e informali - e nell'utilizzo agevolato degli spazi comunali (tra cui anche le sale del Centro civico e il nuovo spazio presso La Torretta).

Sono per altro attive 5 convenzioni con le associazioni in virtù dei servizi svolti secondo il principio di sussidiarietà.

All'interno della progettualità #Oltreiperimetri è stata attivata una rete di coordinamento di associazioni denominata "Laboratorio di comunità Arese" tesa a sviluppare progetti di welfare collaborativo.

I progetti di sostegno e promozione delle realtà associative sono stati continui e in sviluppo grazie alle risorse e connessioni provenienti sia dall'ambito territoriale (come con #Oltreiperimetri) che dalla conferma delle risorse comunali (come per i progetti del Bilancio partecipativo – area sociale: Per Farsi compagnia l'età non conta, Festa dell'Associazioni, eccetera).



Regolamento per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate: riprogettazione del regolamento attualmente vigente, revisione delle modalità di determinazione e campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE)

Attivato a livello d'ambito, dal 2016, l'adeguamento al nuovo ISEE tramite un regolamento quadro per l'accesso alle prestazioni sociali agevolate.

Per i servizi scolastici, la riforma ISEE è stata applicata a partire dall'a.s. 2016/17 ed è stato definito il nuovo sistema tariffario per servizi scolastici e prima infanzia. Le tariffe sono state rimodulate in



base all'ISEE familiare, mantenendole molto basse in caso di redditi contenuti.

Sono stati approvati i regolamenti e i relativi documenti applicativi per l'accesso ai servizi diurni per le persone disabili e ai servizi residenziali e domiciliari per le persone anziane. Sono in corso le relative applicazioni.

Approvato inoltre il regolamento relativo ai servizi residenziali per persone disabili e in corso di elaborazione quello per il trasporto disabili a livello d'ambito.

Sercop: continuare a usufruire dei servizi gestiti dall'azienda speciale Sercop.

Monitoraggio della Gestione dei servizi trasferiti già in delega all'azienda Sercop e valutazione di possibili nuovi conferimenti di servizi in relazione alle necessità

L'Azienda Consortile Sercop gestisce, per nome e conto dei Comuni del Rhodense, alcuni servizi e progetti in ambito sociale e socio-sanitario (tra i più importanti i servizi di tutela minori e i servizi per disabili) e rappresenta l'ente strumentale delegato dai Comuni per la realizzazione dei Piani sociali di zona. Ogni anno l'azienda presenta il proprio programma e piano economico dei servizi e delle progettualità che gestisce per conto di ogni Comune. Delegati dal Comune di Arese nel 2016 anche la gestione dell'Asilo Nido e della Comunità per disabili "La Cometa". In fase di conferimento anche il nuovo servizio di housing sociale.

Rilevante l'attività di *fund raising* dell'Azienda che ha permesso di ottenere nel 2014, in *partnership* con i Comuni e una vasta rete di soggetti del territorio, un importante finanziamento di Fondazione Cariplo (bando "Welfare in azione") con il progetto "#Oltreiperimetri - Generare capitale sociale nel Rhodense" teso a contrastare le nuove forme di vulnerabilità sociale legate alla crisi economica e all'indebolimento dei legami sociali.

Realizzati interventi nelle 4 aree di vulnerabilità: casa, lavoro, indebitamento, isolamento.

Guardando a nuove aree di sviluppo e *fund raising*, è in corso di attivazione il progetto RICA - Rigenerare Comunità e Abitare. Verso Human Technopole. Zona omogenea Nord Ovest (bando periferie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con effetti sul triennio): il finanziamento complessivo a favore di tutto l'ambito rhodense è di 668 mila euro circa, che saranno destinati a dare continuità al progetto #oltreiperimetri (in chiusura nella primavera) sulle azioni dell'educazione finanziaria, dell'housing sociale e degli hub di comunità. Il finanziamento permetterà di attivare un punto di accesso ai servizi nel Comune di Arese e di sviluppare ulteriormente azioni specifiche di welfare di comunità con e per i cittadini areisini.

È stato inoltre ottenuto per l'ambito territoriale del rhodense, a ulteriore sostegno delle politiche dell'abitare, il finanziamento del progetto PON Metro Milano.

Il Bilancio sociale 2016 di Sercop e i diversi documenti di programmazione sociale (preventivi e consuntivi) contengono gli esiti positivi del lavoro dell'ambito territoriale condotto in questo quinquennio.

Prima infanzia

Stato di
avanzamento

Creazione di uno spazio mamma-bambino per momenti di incontro-scambio tra mamme, occasioni di gioco e crescita per i bambini, opportunità di *baby sitting* e consulenza pedagogica con il supporto di figure specialistiche

Nel corso del mandato politico, l'Amministrazione si è confrontata fin da subito con le problematiche sociali ed educative che le famiglie areesine devono affrontare quotidianamente, soprattutto nel contesto socio-economico di oggi che rende ancora più impegnativo il compito dei genitori. A tal fine, nell'estate 2016 è stato avviato un processo di dialogo e confronto con le realtà

già operanti sul territorio per la costruzione e gestione di un progetto comune a partire dalle esperienze già attive, in un'ottica di maggiore flessibilità e fruibilità. Il processo è stato formalizzato nel 2017 con l'avvio di un'istruttoria pubblica per la concessione di spazi per la gestione della struttura "La casetta dei cuccioli", che offre servizi innovativi e sperimentali per la prima e la seconda infanzia favorendo una maggiore flessibilità in risposta alle nuove esigenze delle famiglie. Il percorso di consultazione con gli *stakeholder* per la rilevazione dei bisogni ha consentito di identificare gli obiettivi da inserire e pubblicare nel bando.

Nel mese di ottobre 2017 è stato individuato il soggetto gestore dello spazio comunale "La Casetta dei cuccioli" al fine di ampliare la varietà dei servizi per la prima infanzia e il sostegno alla genitorialità, che ha avviato una fase sperimentale dell'offerta fino ad aprile 2018.

La struttura offre un servizio di carattere educativo e ludico, rivolto in particolare a bambini da 0 a 36 mesi con orari flessibili dal lunedì alla domenica.

Da segnalare inoltre il progetto "Parent training", tra i vincitori della seconda edizione del Bilancio partecipativo. L'iniziativa consiste in un percorso di formazione rivolto ai genitori di bambini da 3 a 6 anni.

Ri-progettazione del sistema dell'offerta locale asilo nido, prevedendo criteri di accesso e tariffe a maggior vantaggio delle famiglie a basso reddito

È stato avviato il processo di revisione del sistema dei servizi prima infanzia concluso nell'estate 2016 con i seguenti esiti: il conferimento del servizio dell'asilo nido comunale all'Azienda Sercop dall'anno educativo 2016/17 e contestuale parziale revisione del sistema tariffario, inserendo la fascia ISEE al modulo part time; avvio dell'istruttoria pubblica per la concessione dei servizi per la prima infanzia a favore di maggiore flessibilità e funzionalità in base alle esigenze familiari a partire da gennaio 2017.

Il servizio del nido non era più sostenibile, anche a causa della carenza di personale.

L'esternalizzazione ha portato un miglioramento della qualità del servizio stesso e degli aspetti pedagogici.

Nei 2 nidi presenti in Città 118 dei 124 posti disponibili sono coperti.

Il nuovo assetto dei servizi della prima infanzia deciso da questa Amministrazione Comunale ha permesso una revisione gestionale complessiva con vantaggi dal punto di vista quantitativo (relativamente al rapporto costi/ricavi) e qualitativo (sviluppo del progetto educativo).

Supporto informativo e di orientamento per la creazione di nidi condominiali

È attivo, presso il Servizio Edilizia Privata e il Servizio Istruzione Educazione e Formazione un supporto amministrativo per la creazione di nidi condominiali (nidi famiglia) in linea con la normativa regionale vigente. L'Amministrazione ha ricevuto 2 richieste di informazioni per esperienze ancora poco stabili e in divenire.

Adolescenti e giovani

Stato di
avanzamento

Promozione e valorizzazione della partecipazione e cittadinanza attiva degli adolescenti e dei giovani aresini.

L'Amministrazione ha avviato un progetto di sistema con bando di co-progettazione per interventi a favore dei giovani su diverse tematiche.

Realizzati due macro progetti "Obiettivo Giovani" (nel periodo tra ottobre 2014 e luglio 2015) e "Cor.Rete Giovani" (tra novembre 2015 e il 30 giugno 2018), che hanno permesso di avviare

partnership con le realtà sociali ed educative territoriali dando vita a una rete territoriale "stabile", disposta a operare "per e con i giovani", ad esempio nell'ambito del tavolo di consultazione sulle politiche giovanili e con il Consiglio dello Spazio giovanile.

Significativo l'innesto di risorse ulteriori da parte del progetto "Arese: la città dei Promotori Culturali", finanziato dalla Fondazione Cariplo (130 mila euro), di cui i Barabba's Clowns sono ente capofila, grazie alle quali è stato possibile, tra l'altro, implementare l'attività della radioweb e attivare due percorsi di alternanza scuola lavoro con il Liceo Artistico di Arese L.Fontana (l'officina sulla comunicazione e quella sulla radio), per un totale di circa 50 ragazzi.

Nell'ultimo anno (2017), lo Spazio giovanile ha visto la stabilizzazione della frequenza di 174 ragazzi. Attivi, nello stesso anno, tre progetti di provenienza dal Bilancio partecipativo:

"Diamo Senso al Tempo", a cui sono iscritti attualmente 26 ragazzi di seconda e terza media che ogni venerdì partecipano a diversi laboratori ludico-ricreativi-musicali (musica elettronica, radio, giocoleria, stop motion, giochi di ruolo)

"Tana liberi tutti", per promuovere l'inclusione dei ragazzi affetti da disturbi dello spettro autistico; "DbA - Decibel Ampere", a cui partecipano 11 giovani, ideato dal gruppo dell'oratorio salesiano di Arese e che consiste in un corso per tecnici dello spettacolo (teoria su audio, luci e video, osservazione del lavoro dietro le quinte in occasione di eventi di aziende partner e simulazione di quanto appreso, fino alla gestione di eventi complessi).

Lo Spazio giovani ha anche ospitato un progetto del bilancio partecipativo dedicato a bambini e ragazzi di genitori separati dal titolo "Ti dò la mia parola".

Da gennaio 2017 è attivo il portale Mooves (www.mooves.it), realizzato nell'ambito del Piano Territoriale Giovani (Bando Regione Lombardia), promosso da Sercop e Comuni del Rhodense, in collaborazione con numerosi altri partner del territorio.

MOOVES nasce all'interno del Piano Territoriale Giovani "I Distr-atti", finanziato dalla Regione Lombardia, con l'intento di offrire ai giovani un servizio gratuito che raccolga e diffonda le informazioni del territorio sul tema lavoro. La sua continuità è stata sostenuta dalle Amministrazioni Comunali del distretto rhodense, da Fondazione Comunitaria Nord Milano e successivamente da SERCOP.

Il sito, co-progettato e gestito da una redazione di giovani (selezionati con una "call for ideas" nel 2016), è dedicato interamente alla ricerca del lavoro, con annunci, suggerimenti e informazioni utili. Poiché l'obiettivo principale è quello di mantenere costantemente aggiornati, con canali e modalità mirate, i giovani del territorio rispetto alle opportunità occupazionali e formative (in particolare locali), è anche possibile segnalare direttamente alla redazione (info@mooves.it) eventuali ricerche di personale per i servizi e progetti gestiti dalle organizzazioni.

Contrasto al disagio giovanile tramite azioni congiunte con le principali agenzie educative presenti sul territorio, rafforzando il ruolo del Centro di aggregazione giovanile, in un'ottica di coinvolgimento attivo e di cittadinanza partecipata

La scelta dell'Amministrazione di intraprendere un percorso di co-progettazione - per gli anni 2015/16, 2016/17 e 2017/18 - per lo svolgimento di interventi e iniziative a favore dei giovani, ha permesso di lavorare in modo sinergico con i molti soggetti attivi sul territorio che si sono messi in rete per dare risposte congiunte e coordinate alle diverse necessità della popolazione giovanile arecina.

In particolare, lo Spazio giovani Young Do It ha come partner 3 soggetti del terzo settore locale, già riconosciuti per il loro impegno e attività a favore dei minori e dei giovani, che condividono una progettazione con l'Amministrazione. Lo Spazio è inoltre supportato dalle principali agenzie educative del territorio (scuole, oratorio e centro salesiano), oltre che una rete di 17 associazioni areesine che propongono e svolgono attività presso lo Young Do It, rendendolo un luogo aperto e a disposizione di tutta la comunità.

Promozione e sostegno di iniziative ed eventi di tipo sociale, sportivo, culturale e musicale promossi dalle realtà giovanili del territorio, grazie anche ad attività di educazione di strada e progettazioni condivise

Valorizzazione del protagonismo giovanile. I ragazzi sono soggetti attivi nell'organizzazione di eventi e progetti di aggregazione sul territorio come la notte bianca, gli street games, concerti, cacce al tesoro, ecc.

Dopo una fase di sperimentazione, avviata con molta soddisfazione l'esperienza di Radio Web Arese, gestita dai ragazzi all'interno dello Spazio giovani Young Do It coadiuvati da un educatore. Alcuni di essi hanno anche preso parte a percorsi di formazione specifici sulle professioni radiofoniche. Radio Web Arese si è configurato come uno spazio comunicativo e di crescita per i ragazzi che la animano, ma anche una risorsa per tutta la comunità arecina.

Importante è anche il coinvolgimento dei giovani nelle numerose iniziative promosse dalla rete di associazioni arecine del progetto "Arese: la città dei Promotori Culturali", nell'ottica di sviluppare uno scambio intergenerazionale. Infatti il progetto promuove il patrimonio storico-artistico arecino in tutta la comunità e in particolare tra i giovani, coinvolgendoli nelle iniziative alla riscoperta delle proprie radici, anche in collaborazione con lo Spazio giovanile Young Do It. L'iniziativa ha permesso di sviluppare ulteriormente la rete di collaborazione tra le realtà associative, culturali e di animazione, coordinando gli eventi e le attività culturali organizzati, favorendo la più ampia partecipazione e promuovendo l'utilizzo degli spazi cittadini tra cui l'auditorium, il Centro civico, lo Spazio giovanile, alcuni luoghi aperti della Città (strade, piazze) e altri ancora. Con il progetto si è voluto puntare allo sviluppo di una vera propria Comunità artistica, dove ogni compagnia e associazione mantiene un'autonomia ma allo stesso tempo appartiene e crea un Bene Comune: la cultura arecina.

Per le attività dello Spazio Young Do It sono stati inoltre coinvolti, nel corso dei 4 anni di attività, 4 giovani volontari in Servizio civile.

Iniziative di prevenzione all'uso e abuso di sostanze psicoattive e alle ludopatie

Diverse iniziative e attività sono state realizzate in collaborazione con le Agenzie educative del territorio e i servizi specialistici.

Sono state realizzate azioni mirate tramite il progetto "Life Skills Family" che consiste in un percorso di formazione per genitori attivato gratuitamente dal Dipartimento Dipendenze ATS Milano con la piena condivisione delle Direzioni scolastiche e sinergico al progetto "Life Skill Training Programma studenti" già attivo nelle scuole secondarie di Arese. La proposta formativa si è già svolta ad Arese con successo nel 2014, generando l'interesse di un gruppo di genitori che si è messo a disposizione nel 2015 e ha rinnovato l'impegno nel 2016 e nel 2017, portando avanti l'intervento formativo a favore di altri genitori. Il percorso si articola su tre aree tematiche (comunicazione genitori e figli, capacità di risolvere problemi e prendere decisioni, gestione delle emozioni) e prevede sessioni formative in gruppo e attività che i genitori realizzano con i propri figli.

Il Comune (in particolare i Servizi sociali e la Polizia locale) partecipa al Tavolo interistituzionale di prevenzione alle dipendenze, attivato dal Centro salesiano, cui sono seduti anche ASST, carabinieri di Arese, oratorio e Spazio Giovani. Da questo tavolo è scaturito il progetto "M'INTERESSO" (ottobre 2017 - marzo 2018), la cui finalità è di allargare la "rete educativa" per contrastare il fenomeno delle dipendenze e "attrezzare" gli adulti con strumenti utili a creare una rete di protezione per i giovani. Il progetto individua come target non solo i ragazzi ma anche gli insegnanti e genitori, che insieme svolgono due ruoli fondamentali di corresponsabilità nel progetto educativo, collaborando sinergicamente per crescere giovani che abbiano precisi punti di riferimento e che siano consapevoli dei rischi in cui potrebbero incorrere facendo scelte sbagliate. Trattasi di un percorso di formazione per studenti, genitori e docenti, condotto da specialistici in ambito medico, pedagogico e educativo.

Avviato a fine 2017, a favore di alcuni giovani arese, un breve intervento sperimentale in collaborazione con i Servizi sociali, l'Oratorio e lo Spazio Giovani grazie al progetto "Unità Mobile Giovani Rho" che è stato realizzato nell'ambito territoriale rhodense. L'intervento è finalizzato a contrastare situazioni a rischio di disagio ed esclusione sociale dovute a consumo e abuso di sostanze stupefacenti, difficoltà nel percorso di studi, disoccupazione, precarietà lavorativa e difficoltà relazionali. Presentato, al nuovo Bando di Regione Lombardia, un progetto in continuità con il precedente che individua Arese come luogo di intervento di educatori specializzati su queste problematiche.

Organizzazione della Notte bianca

Realizzate, dal 2015, 3 edizioni di "Notte bianca fuori dal Comune" - nell'ambito del cartellone di Aresestate - con *night street game*, musica live, ballo, tornei e manifestazioni sportive in collaborazione con lo Spazio giovani, le associazioni locali e i commercianti. Le iniziative si sono concentrate in Piazza XI Settembre, Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa, Via Caduti e Via Mattei. L'edizione 2016 si è estesa anche al Centro Commerciale Le Mimose.

Nell'anno 2017 è stata realizzata la terza edizione in collaborazione con l'Associazione culturale Punto Groove e in abbinamento alla manifestazione Street Food (II° edizione).

Apertura serale della biblioteca e maggiori fasce di apertura nei fine settimana

Aperta la Biblioteca anche il sabato pomeriggio fino alle ore 18,30 a seguito della riorganizzazione del servizio di *reference* e dell'attivazione di nuovi canali tra cui DoteComune e Servizio Civile.

Dal 4 febbraio 2018, in collaborazione con il CSBNO (Culture Socialità Biblioteche Network Operativo), è stata inoltre prevista l'apertura domenicale dalle 15.30 alle 18.30. L'ampliamento della fascia di apertura punta a far diventare il nuovo Centro Civico - biblioteca Agorà un luogo fortemente attrattivo per i giovani, aperto alle realtà associative e al dialogo con la Città di Arese. Aumentato di ulteriori 5 ore l'orario di apertura, il lunedì mattina, nelle aree studio ed emeroteca.

Anziani

Stato di
avanzamento

Sostegno e assistenza diversificata delle fasce fragili oltre i 65 anni autosufficienti e delle loro famiglie, promuovendo le realtà associative per iniziative di tempo libero, auto-promozione, socializzazione

Mantenimento e miglioramento dei servizi e degli interventi per gli anziani e le loro famiglie, anche promuovendo le realtà associative del territorio e le reti di vicinato.

Supporto alle associazioni nella gestione degli spazi di aggregazione per anziani e rinnovo della convenzione con l'associazione "Circolo Ricreativo" per la gestione del Centro Anziani di Via Col di Lana. Circa 300 gli iscritti.

Vengono inoltre promossi due soggiorni annuali (al mare e in montagna), tornei di carte, corsi di ginnastica dolce, domeniche danzanti e feste, oltre che l'apertura dello spazio per attività di socializzazione e ricreazione.

In Città è attiva UNITER, l'Università del tempo libero e della terza età, che organizza convegni e corsi in spazi messi a disposizione dal Comune.

Nell'ambito di #Oltreiperimetri sono stati realizzati i primi incontri per l'avvio di un progetto di welfare comunitario rivolto agli anziani fragili e invisibili, con una discreta autonomia ma fuori dalle reti sociali classiche.

Il progetto, vincitore anche dell'edizione 2017 del Bilancio partecipativo, prevede lo svolgimento di

attività ricreative e aggregative a supporto degli anziani soli nei contesti condominiali con il supporto di un animatore sociale affiancato da volontari.

Rinnovate negli anni le convenzioni e confermato il sostegno alle associazioni areesine impegnate nell'area degli anziani, quali "Insieme - Amici della Casa di riposo", che operano a favore degli ospiti presso la RSA, e "I Pensionati per la città", che attivano il servizio del trasporto sociale verso le strutture ospedaliere e di cura, per lo più a favore di persone anziane.

Inoltre, sempre su base ISEE, sono state adottate anche altre misure per il sostegno alla grave non autosufficienza per anziani e disabili al domicilio, finanziate dal fondo non autosufficienza.

È stato attivato il progetto di welfare di comunità Alzheimer Café di Arese con una prima edizione dal mese di ottobre 2017 fino a marzo 2018. In avvio la seconda edizione (aprile – dicembre 2018). Si tratta di un progetto a forte integrazione socio-sanitaria che vede la partecipazione attiva, appunto, di professionisti socio-sanitari (ASST-Centro Regionale Alzheimer di Passirana), del Comune di Arese, della Casa di Riposo Gallazzi Vismara e di un gruppo di cittadini volontari. Attualmente sono 15 i pazienti assistiti - con relativi famigliari - e 10 i volontari.

Ai pazienti affetti dal morbo di Alzheimer sono proposte diverse attività di stimolazione, accomunate dall'utilizzo di forme di espressività come strumento terapeutico: l'arte-terapia, la danza-terapia, la musicoterapia e pet-therapy. Ai familiari vengono invece proposti incontri di confronto e condivisione sull'esperienza vissuta quotidianamente nell'assistenza dei loro cari.

Introdurre badanti condominiali e custodi sociali, con l'introduzione di un registro delle badanti

Job family è un servizio completamente gratuito disponibile a livello d'ambito, grazie al progetto @Oltreiperimetri, a cui possono accedere i cittadini di Arese e in grado di fornire risposte alla crescente domanda di conciliazione tra i tempi del lavoro e quelli della famiglia attraverso il supporto di assistenti familiari, colf o baby-sitter.



Sul territorio di Arese è prevista, entro giugno 2018, l'apertura dello sportello Job Family per favorire ulteriormente l'incontro tra domanda e offerta sul territorio areesino.

Azione di indirizzo e di controllo per incrementare la qualità e la quantità dei servizi, il benessere degli ospiti, e garantire la sostenibilità economico finanziaria dell'Azienda Speciale Casa di Riposo Gallazzi-Vismara

L'Azienda Speciale Gallazzi Vismara rappresenta sempre di più una realtà molto significativa per il territorio a favore della cura e supporto alle persone anziane e alle loro famiglie.

Fino al 2015, l'Amministrazione ha sostenuto la politica di calmierazione delle rette della Casa di riposo Gallazzi Vismara tramite trasferimenti annuali di risorse proprie.

Le rette, in seguito a un'attenta analisi dei costi del servizio e degli standard di qualità, sono state adeguate con un aumento del 6,56%. I 160 mila euro erogati mediamente ogni anno dal Comune come contributi correnti alla Casa di Riposo sono stati azzerati e messi a bando nel 2016 per l'erogazione di buoni sociali su base ISEE a sostegno del pagamento delle rette per le fasce più deboli. Sulla base delle 14 domande ricevute, 7.926 € sono stati assegnati a 9 beneficiari.



È stata completata la ristrutturazione dell'immobile della Casa di riposo Gallazzi Vismara permettendo di aumentare l'offerta di posti di sollievo che hanno raggiunto quota 12. È stata inoltre riqualficata la cucina, ottimizzate le caldaie, avviato il sistema di condizionamento dell'aria, ristrutturati due terrazzi e ripristinate le infermerie ai piani.

Rispetto al 2012, aumentata di 50 minuti settimanali per ospite l'assistenza socio-sanitaria e introdotte nuove terapie non farmacologiche.

Terminata inoltre la realizzazione del giardino del Nucleo Alzheimer presso la casa di riposo, inaugurato a ottobre 2017.

Attivata dalla Farmacia Comunale - gestita dall'azienda speciale Gallazzi Vismara - la consegna di farmaci a domicilio destinata a tutti i cittadini e gratuita per over 75, disabili, invalidi e neo

mamme e incrementate le ore di apertura della Farmacia in via Vismara, consentendo anche l'apertura la domenica mattina.

Aperta, a febbraio 2017, la seconda Farmacia Comunale presso il centro commerciale che sta ottenendo ottimi risultati. Il successo della nuova farmacia ha infatti permesso, non solo di confermare l'azzeramento dei trasferimenti sociali da parte del Comune, ma anche di generare accantonamenti che andranno a favore di investimenti e interventi migliorativi sulla struttura e le attrezzature della RSA.

Stipula di convenzioni con le attività commerciali locali per ottenere sconti per le persone a basso reddito che hanno superato i 65 anni

In corso un'ipotesi di realizzazione, in accordo con i commercianti, di una carta acquisti che preveda anche sconti per gli anziani negli esercizi commerciali di Arese.

Attivata la consegna gratuita di farmaci a domicilio per gli over 75 da parte della Farmacia Comunale.



Disabili

Stato di
avanzamento

Mantenere e sviluppare servizi e interventi per l'integrazione familiare, scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità, con particolare attenzione al potenziamento degli interventi nei confronti dei nuclei familiari con minori disabili

Garantita l'erogazione dei servizi per l'integrazione familiare, scolastica, lavorativa e sociale delle persone con disabilità e delle loro famiglie all'interno di un più ampio sistema integrato da competenze e risorse complementari e diversificate (Sercop, terzo settore, servizi specialistici, ecc.).

Conferita all'Azienda Consortile Sercop, da gennaio 2016, la Comunità Alloggio per disabili "La Cometa", finalizzata a una nuova configurazione, all'interno del sistema dei servizi per disabili, dell'ambito e della regolamentazione in tema di compartecipazione della spesa e rapporti con le famiglie. Il conferimento ha rappresentato un cambiamento gestionale in linea con gli sviluppi della programmazione sociale e a maggiore beneficio degli ospiti.

Partita, nel mese di novembre 2017, una proposta per il tempo libero (laboratoriale/hobbistica) tesa a promuovere l'inclusione sociale di bambini affetti da disturbi dello spettro autistico che si concluderà nel mese di maggio 2018. Sono 60 i ragazzi complessivamente coinvolti, suddivisi in tre fasce di età. Ogni gruppo si incontra due volte al mese con il supporto di una figura educativa.

Grazie alla modifica della convenzione con l'immobiliare Arnova, approvata dalla Giunta, verrà dato seguito a un'obbligazione dell'operatore - rimasta finora disattesa - che prevedeva la realizzazione di un edificio da destinare a sede di un soggetto del terzo settore are sino operante nell'ambito della disabilità. L'obbligazione è stata modificata per realizzare una futura struttura finalizzata allo sviluppo dell'autonomia di persone disabili, una risorsa assente nel nostro territorio, che rappresenterà un importante punto di riferimento per i progetti del "Dopo di noi", come da anni auspicato dalle famiglie.



Donne

Stato di
avanzamento

Intraprendere un percorso, per l'attivazione di iniziative rivolte alle pari opportunità tra uomini e donne, valorizzando le associazioni e i gruppi informali di donne e sostenendo la loro capacità di progettazione e intervento

All'interno dell'iniziativa di Coding@Agorà, organizzata una conferenza che ha visto la partecipazione e l'intervento di una giornalista specializzata sul tema delle pari opportunità nell'ambito dello sviluppo delle competenze digitali e delle STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics - percorsi di studio in campo scientifico e tecnologico) con l'obiettivo di evidenziare il gap esistente tra uomini e donne in questi settori strategici per il futuro. L'intervento ha sensibilizzato in particolare le famiglie in cui vivono bambine e ragazze e suggerire l'importanza dell'investimento, per le ragazze, nella digital literacy.



Attivazione di iniziative di informazione e promozione sul tema della lotta agli stereotipi e alle discriminazioni di genere (percorsi formativi nelle scuole, conferenze pubbliche, campagne di comunicazione ecc.)

Progettazione e realizzazione, con fondi regionali, del progetto "Bim Bum Bam... Pari o Dispari?" nell'anno scolastico 2014/15 per gli studenti delle scuole secondarie di primo grado (classi seconde). I progetti sono stati confermati nel nuovo Piano di diritto allo studio, con particolare riferimento alle classi delle secondarie di I grado (II e III medie).

226 studenti coinvolti ogni anno con una spesa di 5.000 euro per le 3 edizioni realizzate tra 2014 e 2016. Realizzate inoltre 2 conferenze rivolte alle famiglie sull'educazione oltre gli stereotipi.



Attivazione di uno "sportello donna" per informare, orientare e accompagnare le donne nei vari ambiti (famiglia, lavoro, immigrazione, contrasto alla violenza ecc.) e far conoscere loro anche i servizi già esistenti sul territorio a livello extra-comunale

Attivato, nel 2014, uno Sportello Donna all'interno dell'Area Servizi alla Persona, valorizzando risorse proprie interne all'Amministrazione, formate e competenti. 16 donne prese in carico dal 2014, a conferma della necessità di offrire sul territorio un luogo di primo accesso (ascolto) alla situazione di bisogno.

Il Comune partecipa stabilmente - con cadenza trimestrale - al Tavolo permanente interdistrettuale sulla violenza di genere.

L'ambito del Rhodense ha inoltre aderito al bando di Regione Lombardia per l'apertura di un Centro Antiviolenza che sarà il riferimento per i territori del Rhodense e del Garbagnatese. Il progetto, approvato dalla Regione, vedrà 3 livelli di governance: Cabina di Regia (al quale partecipano il Comune, gli Ambiti, ASST, ATS, le Forze dell'Ordine); Tavolo di Coordinamento (costituito da alcuni componenti della Cabina di Regia); livello operativo (firmatari del protocollo).

Il Tavolo di Coordinamento sta lavorando sulla stesura di procedure volte a coordinare il lavoro dei diversi attori della Rete a seconda del punto di accesso della donna alla Stessa.

Le sedi del Centro Antiviolenza saranno due: una a Rho, in via Meda, già sede delle attività di #OP e una a Bollate, via Piave 20, in un locale messo a disposizione dall'ASST, all'interno del Presidio Ospedaliero di Bollate.

Al di fuori dell'orario d'ufficio, gli operatori del Centro rispondono a un numero di reperibilità che verrà messo a disposizione delle Forze dell'Ordine e degli operatori sociali. L'Ente gestore del Centro è Fondazione Somaschi.



Adesione alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne (25 novembre)

Adesione alla Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne il novembre 25 di ogni anno e organizzazione di eventi pubblici di sensibilizzazione.

In particolare, nel 2017, sono stati realizzati eventi con particolare attenzione agli aspetti formativi e culturali.

In particolare, nel 2017, sono state realizzate numerose iniziative di diversa natura, promosse congiuntamente dall'Assessorato alle Politiche sociali, dall'Assessorato alla Cultura e dalla Presidenza del Consiglio con il prezioso supporto di cittadine attive nella società civile e sensibili al tema dei diritti delle donne:

- il convegno "La Mossa Giusta", che affronta i diversi aspetti (psicologici, giuridici, familiari, sociali) coinvolti in situazioni che sfociano in tragici atti violenti nei confronti delle donne, attraverso l'intervento di figure professionali in ambiti disciplinari differenti, accomunati tutti dal confronto sul campo con il fenomeno della violenza di genere
- la mostra "Com'eri vestita?" contro i pregiudizi sulle donne, ispirata da un'idea di studenti e professori dell'Università del Kansas che mette in scena gli abiti della violenza. L'inaugurazione è stata l'occasione per offrire stimoli - artistici e musicali - grazie al contributo di alcune associazioni areesine.
- una panchina, posata di fronte al Centro civico – tra i luoghi più importanti e visibili della Città di Arese – che è stata dipinta di rosso e rimarrà come simbolo del vuoto lasciato dalle donne uccise per mano maschile e come monito alla difesa dei diritti delle donne.

Associazionismo, volontariato e coesione sociale

Stato di
avanzamento

Promozione e collaborazione nell'attuazione di progetti, attività e servizi a livello sovracomunale, inseriti nelle progettualità del Piano sociale di zona

Il Terzo Settore continua a essere partner in tutti i progetti attivati a livello di ambito territoriale, soprattutto alla luce della Riforma del Terzo Settore.

Primo tra tutti il progetto #Oltreiperimetri, il progetto di Welfare di Comunità del territorio del Rhodense e di cui fa parte il Comune di Arese, vede come partner fondamentale dell'Amministrazione, gli enti del terzo settore.

Significativa l'attività svolta dal Comitato Genitori Arese all'interno del progetto "Genitori in rete" (GiR), il cui avvio è stato finanziato dalla Fondazione Nord Milano nel 2015. Il progetto, nato con l'obiettivo di realizzare una rete di sostegno alla genitorialità e alla responsabilità educativa rivolta a famiglie in particolare condizione di fragilità e vulnerabilità, è stato attivato con la partecipazione di Sercop, i Comuni di Arese, Cornaredo e Settimo Milanese, l'Associazione "L'Abaco - Genitori che contano" e altri comitati genitori del rhodense.

"Genitori in rete" è costituito da un gruppo composto da una ventina di volontari, supervisionati da un professionista esperto, che gestiscono da gennaio 2016, un laboratorio compiti denominato "FuoriClasse" per alunni con difficoltà di apprendimento che frequentano le scuole medie. Il progetto è stato supportato, per l'anno 2016/17, da un cofinanziamento comunale di 3 mila euro inserito all'interno del Piano di diritto allo studio e verrà finanziato anche per l'anno scolastico 2017/2018 con le risorse comunali messe a disposizione nella seconda edizione del Bilancio

Partecipativo II edizione, dato che il progetto dello spazio studio “W lo Spazio Fuoriclasse” è stato uno dei vincitori nell’area di supporto alla genitorialità. Le risorse, pari a 2,5 mila euro saranno utilizzate per la supervisione e la formazione dei volontari che gestiranno i laboratori di studio. Avviato, in collaborazione con l’Associazione Passi e crinali, un progetto di agricoltura sociale a livello sovracomunale che ha previsto un innovativo percorso di formazione teorico-pratica. A seguito del percorso proposto, degli 11 cittadini areisini coinvolti, 3 sono stati inseriti - con tirocinio - in percorsi lavorativi di agricoltura sociale.

Sostegno per partecipazione a bandi e fondi provinciali, regionali ed europei, tramite consulenza e supporto reale, anche tramite bandi pubblici comunali

Avviato, nel 2014, il progetto *Fund raising* per individuare i possibili bandi a cui l’Ente può partecipare per reperire risorse aggiuntive da impiegare in iniziative e progetti per la Comunità. L’attività di monitoraggio dei bandi - pubblici e privati di livello nazionale e internazionale - non è rivolta solo agli uffici comunali ma è aperta a cittadini e imprese di Arese. Sul sito del Comune sono pubblicate le informazioni necessarie per partecipare ai bandi e ottenere i contributi. Il 9 agosto 2016 è stato firmato un accordo con il Consorzio del sistema bibliotecario per la gestione del progetto *Fund raising* che prevede, oltre al monitoraggio, l’assistenza su 2 bandi all’anno. 23 bandi segnalati tra 2015 e 2016.

Concluso il contratto con il Consorzio, è stata portata avanti l’attività di *fund raising* attraverso l’invio mensile di una *newsletter* contenente i bandi a cui gli uffici comunali potenzialmente interessati possono partecipare. Ciò nonostante, gli uffici comunali attingono autonomamente a bandi, partecipando anche indirettamente e/o insieme con altri partner, a progetti tarati sui bisogni dei cittadini, che ottengono finanziamenti. 85 i bandi segnalati tra 2017 e marzo 2018.

Aumento degli spazi a disposizione e ottimizzazione di quelli già assegnati

Da fine 2016 sono stati resi disponibili nuovi spazi per la realizzazione di eventi e attività, tra cui l’Auditorium, la sala polivalente, la sala corsi e l’arena esterna nel nuovo Centro civico - biblioteca e a titolo gratuito la sala presso la Torretta, oltre alla già disponibile sala del Forum delle Associazioni.

In corso i lavori per riconvertire la sede della vecchia biblioteca di viale Dei Platani che diventerà la nuova Casa delle Associazioni di Arese. Data la scarsa qualità edilizia dell’edificio della vecchia biblioteca, lo stabile è stato interamente demolito e al suo posto sarà costruito un nuovo edificio con criteri moderni e tecnologie avanzate, energeticamente efficiente, con spazi ampi e accessibili a tutti. L’obiettivo è che questo nuovo spazio diventi un importante luogo di incontro e di riferimento per le Associazioni e per la comunità.

Creazione di progetti di intervento con la collaborazione tra servizi sociali e terzo settore, in particolare a supporto dei singoli e nuclei familiari in situazione di rischio sociale o a rischio di emarginazione

Realizzate progettualità condivise tra il Comune, San Vincenzo e Caritas, rivolte in particolare alle famiglie con forti fragilità.

Attivazione di progetti finalizzati all'integrazione delle comunità straniere presenti nella nostra Città

È attivo a livello distrettuale lo Sportello Stranieri che svolge attività d’informazione, consulenza e orientamento. In media il 5% dei 689 accessi annui allo sportello proviene da Arese.

Realizzati, nell’ambito del progetto Senza Frontiere per l’inclusione scolastica degli alunni stranieri nelle scuole statali areesine, laboratori di mediazione e insegnamento della lingua italiana.

25 bambini partecipanti in media all’anno con una spesa di 5.000 euro.

Il Comune di Arese, insieme agli altri comune del rhodense, ha partecipato tramite Sercop al bando nazionale SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati per offrire forme di

accoglienza integrata e temporanea) con un progetto di accoglienza diffusa sui territori del rhodense. I beneficiari del progetto SPRAR d'Ambito "So-stare in Italia" sono costituiti da nuclei familiari (anche monoparentali) e uomini singoli e maggiorenni in possesso di alcuni requisiti (titolari di protezione internazionale, richiedenti protezione internazionale o titolari di permesso umanitario) per un totale di 55 posti.

Gli ospiti sono accolti presso appartamenti messi a disposizione da privati cittadini e/o soggetti del privato sociale che sono dislocati attualmente in 5 dei 9 Comuni dell'Ambito e il servizio viene gestito tramite la collaborazione tra Sercop e il Consorzio Farsi Prossimo e A&I.

Ad Arese sono stati reperiti 2 appartamenti privati con una capienza di 6 posti letto. A marzo 2018, sono 5 i rifugiati presenti sul territorio ospitati in alloggi privati.

A seguito dell'approvazione della convenzione con il Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti (CPIA), sono stati attivati, senza alcun onere per il Comune, 3 corsi di alfabetizzazione d'italiano per stranieri, dapprima tra maggio e luglio 2017 e poi da ottobre 2017 a febbraio 2018, complessivamente a favore di 50 persone di nazionalità diverse provenienti soprattutto da Cina, Perù, Albania, Brasile. Sono state 195 le ore di attività complessiva. In svolgimento, nel 2018, le attività di didattiche dei nuovi corsi.

Scuola e istruzione

Stato di
avanzamento

Revisione dei Servizi misti (es. trasporto scolastico, pre-post scuola, mensa) tramite un percorso condiviso con le istituzioni scolastiche, verificando la qualità dei servizi erogati e la loro sostenibilità economica

L'Amministrazione è stata tra le prime a introdurre il criterio dell'ISEE per le tariffe dei servizi scolastici. L'introduzione dell'ISEE è coincisa con la revisione sostanziale delle tariffe ed è avvenuta in seguito a un'attenta analisi e verifica del costo di ogni servizio, in modo da richiedere ai cittadini l'effettivo costo del servizio, calmierandolo per le categorie fragili e garantendo equità sociale.

A oggi la tariffazione su base ISEE comprende tutti i servizi scolastici.

Per la mensa è previsto l'azzeramento dei costi per redditi fino a 5.500 euro.

È attivo un sistema di rilevazione della qualità tramite somministrazione di questionari agli utenti dei servizi scolastici e tramite la reportistica dei tecnologi alimentari e della Commissione Mensa per quanto riguarda la ristorazione scolastica.



Sostegno delle famiglie per conciliare i tempi del lavoro tramite ampliamento dell'orario di accoglienza a scuola

È stato previsto e formalizzato, nel Piano di Diritto allo studio, l'ampliamento della fascia oraria sul post scuola per la scuola dell'infanzia e primaria (15 minuti in più tutti i giorni) come sostegno alle famiglie per conciliare meglio i tempi di lavoro.

A seguito delle richieste da parte delle famiglie, è stato attivato fino al 2016 anche uno spazio mensa per garantire il pasto agli studenti con genitori lavoratori, nei casi in cui non era previsto il rientro a scuola.



Promuovere percorsi specifici per affiancare le famiglie nel ruolo educativo con particolare riferimento alle disabilità e al disagio sociale

Le famiglie sono state affiancate, in particolare in caso di situazioni di disagio sociale e di bisogni educativi specifici, con l'attivazione di progetti nell'ambito del Piano di Diritto allo studio. Tra gli altri: il sostegno al progetto Michele Magone all'interno dell'Istituto Salesiano per la prevenzione



della dispersione scolastica nella fascia delle scuole medie.

Da segnalare l'avvio del progetto "Tana libera tutti" dell'edizione 2017 del Bilancio partecipativo che, fuori dal contesto scolastico, realizza interventi educativi e aggregativi per il tempo libero per bambini affetti da autismo o alte disabilità.

Integrare e ampliare lo sportello psicopedagogico nelle scuole in un'ottica di prevenzione dei fenomeni di disagio (bullismo, disturbi alimentari, diffusione del tabagismo e uso precoce dell'alcol)

Alle attività dello Sportello sono stati affiancati percorsi educativi specifici tenuti da specialisti, come ad esempio percorsi creativi teatrali su temi quali il bullismo e l'uso di alcol in età precoce. Grazie alla co-progettazione degli interventi, il ruolo del Comune è passato da quello di erogatore di fondi a soggetto parte di un tavolo che mette a sistema tutti i soggetti coinvolti.

Valorizzare la Commissione mensa

Definito il nuovo regolamento della Commissione mensa (diventata elettiva): i componenti sono eletti tra i rappresentanti dei genitori e restano in carica per 2 anni. Nell'ambito del servizio mensa è prevista la presenza di un tecnologo alimentare che, oltre a definire i menù e verificare la conformità del servizio, si occupa della formazione dei componenti della Commissione.

10 incontri di formazione, 656 rilevazioni, 32 incontri plenari tra 2013 e 2017.

Nel corso dell'anno scolastico 2017/2018, tra ottobre e novembre 2017, la commissione è stata rinnovata ed è stato nominato il tecnologo a seguito di gara pubblica. Attualmente il lavoro segue un programma di obiettivi operativi e sono già stati inseriti a calendario i primi incontri di formazione.

Coinvolgere le scuole in progetti con tematiche sociali

Avviata sperimentalmente nell'anno scolastico 2014/15 nell'ambito sia delle politiche educative/scolastiche che giovanili, la co-progettazione ha rappresentato un elemento innovativo all'interno dei processi di elaborazione dell'offerta formativa comunale, rispondendo all'esigenza e alla volontà di stimolare la comunità verso l'innovazione e la diversificazione dei modelli organizzativi, delle forme di erogazione dei servizi e degli interventi a favore della scuola.

Sostenuto dal Comune il progetto "W lo spazio fuori classe" - promosso dal Comitato Genitori Arese e finanziato da Fondazione Comunitaria Nord Milano - che consiste in un laboratorio compiti per alunni della scuola secondaria di primo grado con difficoltà di apprendimento gestito da un gruppo di 16 volontari, formati e supervisionati da specialisti in stretta collaborazione con le scuole. 22 studenti coinvolti nel 2016 per un totale di 52 ore su 26 pomeriggi. Il progetto, avviato a gennaio 2016, è stato supportato per l'a.s. 2016/17 da un cofinanziamento comunale e per l'a.s. 2017/18 da risorse messe a disposizione del Bilancio partecipativo, in quanto il progetto è risultato uno dei vincitori della seconda edizione.

Realizzato e istituzionalizzato il Pedibus, un servizio di accompagnamento dei bambini a scuola con 3 linee attive, 54 bambini coinvolti (con una media di 30/40 bambini ogni giorno) e 10 volontari.

Sostenuto l'avvio della nuova sezione teatrale nelle scuole secondarie di primo grado di Arese e l'istituzione di una sezione di "Scuola in Ospedale" presso gli ospedali di Garbagnate Milanese e di Rho per l'anno scolastico 2016/17.

Tutti i progetti sono proseguiti anche per l'a.s. 2017/2018.

Nel 2017 è stato anche avviato il progetto del Bilancio partecipativo "Tana libera tutti" per bambini affetti da autismo e altre disabilità.

Rilanciato il corso di autodifesa rivolto a bambine e bambini - a partire dagli 8 anni - e a donne di tutte le età con l'obiettivo di fornire strumenti utili ad affrontare eventuali situazioni di violenza fisica e psicologica. Il progetto, con una durata di 6 mesi, ha diverse finalità: apprendere semplici tecniche di autodifesa; acquisire più sicurezza; imparare a valutare le diverse forme di pericolo.

Sostegno economico alle famiglie in difficoltà tramite un'attenta valutazione delle tariffe dei servizi scolastici

Il tema è stato incluso tra le priorità all'interno del Piano di Diritto allo studio.

Il sostegno economico alle famiglie in difficoltà è uno degli obiettivi del processo di applicazione della Riforma ISEE ai servizi in ambito scolastico che prevede specifiche agevolazioni.

A oggi la tariffazione su base ISEE comprende tutti i servizi scolastici: pre e post scuola, trasporto scolastico, mensa scolastica, asilo nido (tempo pieno e part time) e centri estivi.



Conclusione del piano di messa in sicurezza degli edifici scolastici, realizzazione di manutenzioni ed eventuali interventi su isolamento acustico, termico e luminoso

Nelle scuole sono stati realizzati importanti lavori di manutenzione straordinaria, messa a norma degli edifici, ristrutturazioni, efficientamento energetico, risanamento e abbattimento delle barriere architettoniche. 100% degli immobili scolastici in possesso del certificato di prevenzione incendi (CPI). A giugno 2018 partirà un ulteriore intervento di rimozione dell'amianto e di efficientamento energetico al piano primo della Scuola media Leonardo da Vinci.

L'investimento sulle scuole, tra 2013 e 2017, ammonta a circa 7,8 mln di euro.

È stato inoltre richiesto un finanziamento di 1,1 milioni di euro al Ministero di Economia e Finanza – MEF per un intervento di ristrutturazione della palestra della Scuola secondaria di primo grado Silvio Pellico per la rimozione dell'amianto e l'adeguamento normativo.



Rimozione dell'amianto ancora presente nella scuola secondaria di primo grado Silvio Pellico

Dalla scuola Silvio Pellico è stato rimosso l'85% dell'amianto presente ed è stata presentata una richiesta al Ministero di Economia e Finanza per il finanziamento di un intervento di ristrutturazione della palestra che prevede la rimozione dell'amianto e l'adeguamento normativo per un valore pari a 1,1 milioni di euro.



Sport e tempo libero

Stato di
avanzamento

Organizzazione di eventi nel Centro Sportivo Davide Ancillotto volti anche al suo rilancio e al sostegno dell'attività del nuovo gestore

Riaperto a maggio 2013, il Centro sportivo comunale Davide Ancillotto a seguito di un importante intervento di manutenzione straordinaria sugli impianti e all'avvio della nuova gestione grazie al quale il Centro sportivo comunale è diventato nuovamente uno dei fulcri della Città, attirando mediamente negli ultimi due anni circa 2.500 iscritti ai corsi oltre a 3.500 utenti che possono praticare numerose discipline sportive quali tennis, nuoto, subacquea, acqua fitness, calcio, basket, pallavolo, ginnastica artistica, ginnastica acrobatica, danza, fitness, arti marziali, boxe, kick boxing, beach volley, parkour, sincro e jugizu.



Azioni di verifica delle tariffe del Centro sportivo, con offerte agevolate per le scuole

Dal 2014, le tariffe per l'accesso agli impianti prevedono agevolazioni per i residenti con riduzioni tra il 3% e il 13%.

Dall'anno 2013, data di riapertura del Centro sportivo comunale, la Giunta comunale non ha approvato variazioni di tariffa.



Garantire l'utilizzo delle strutture pubbliche per lo sport da parte delle associazioni sportive presenti sul territorio

Il Comune dispone di 10 giorni ogni anno da utilizzare per eventi nel Centro sportivo da realizzare anche con le associazioni.

Alla struttura hanno accesso le associazioni dei disabili.

5 palestre scolastiche concesse in uso alle associazioni sportive in orario pomeridiano.

La cittadinanza e le associazioni possono inoltre contare anche su diversi altri impianti sportivi quali l'impianto natatorio di Viale Varzi e il "laghetto Morganda" all'interno del quale è possibile praticare la pesca sportiva.



Sviluppare "sport minori" a basso costo per la struttura e creazione di nuovi spazi all'aperto nelle aree pubbliche, ad esempio per basket, calcio, percorsi vita, skate park, yoga, ecc.

Nel nuovo Centro sportivo si possono praticare 18 diverse discipline sportive.

Si è definito di localizzare nel parco del PII Arese Sud lo skate park, progetto vincitore della prima edizione del Bilancio partecipativo. Sono stati posati alcuni attrezzi per il percorso vita in largo Ungaretti ed è stata rifatta la pavimentazione del campo di basket del Parco Papa Giovanni Paolo II di Viale Einaudi.

Sono inoltre state installate apposite strutture per la pratica del *parkour* e dal 2014 è attiva l'area addestramento cani.

A fine 2017 è stata aggiudicata la procedura relativa alla posa di attrezzi ginnici in via E. Ferrari per la realizzazione della palestra all'aperto, uno dei progetti vincitori della seconda edizione del Bilancio partecipativo.



Cultura

Stato di
avanzamento

Definizione del piano dell'offerta culturale

Introdotta il Piano dell'offerta culturale (POC). All'inizio di ogni anno la Giunta approva il programma delle iniziative culturali - comprese quelle presso la biblioteca, per il tempo libero e lo sport - che viene integrato con il programma estivo di Aresestate e con quello natalizio.

I nuovi spazi messi a disposizione dal nuovo Centro civico hanno consentito inoltre di ampliare ulteriormente l'offerta culturale della Città che comprende diverse mostre, la rassegna teatrale di Scenaperta, i laboratori per bambini, la rassegna fumetti, i giochi e i tornei dell'area gaming e l'utilizzo del nuovo spazio del Caffè letterario per una rinnovata offerta delle rassegne "Scrittori a Km 0" e il "Salotto della Poesia".



Dare continuità al lavoro svolto fino a oggi inserendo nuovi elementi di interesse, come la prima stagione teatrale arecina, e progettando le stagioni successive mettendo al centro le realtà artistiche della nostra Città e i talenti locali

Avviate 3 nuove rassegne: Teatro in Città in collaborazione con le compagnie locali; Arese In... canto, rassegna che offre l'occasione di apprezzare i prestigiosi gruppi corali della Città; Rassegna teatrale arecina, attraverso compagnie del circuito regionale e nazionale.

Avviato il primo concorso nazionale di narrativa "Premio Carlo Cultrera: Arese città dei motori" e l'iniziativa "Scrittori a km 0" per promuovere le autrici e gli autori locali.

Dal 2015 Arese è entrata a far parte del Festival della filosofia, manifestazione organizzata da un'associazione tramite l'ingaggio di filosofi autorevoli a livello nazionale che coinvolge 9 Comuni.



La rassegna jazz di Arese è stata valorizzata: il grande jazz offerto nel mese di luglio esce dai locali della Villa La Valera per approdare nel centro della Città per favorire la partecipazione degli arenesi. La partecipazione al bando Fondazione Cariplo 2015 – Protagonismo culturale dei cittadini – Progetto “Arese la Città dei Pro-Motori”, alla quale il Comune di Arese partecipa in qualità di partner, ha permesso di mettere nuovamente al centro e valorizzare le eccellenze artistiche del territorio derivanti dal fervore dell'associazionismo culturale.

Aumentare le occasioni espositive per gli artisti locali e l'accesso alle sale prove per i gruppi musicali/teatrali

Realizzate numerose mostre in Città nella “vecchia” biblioteca, nell'attuale sede presso il Centro civico e negli spazi di Villa La Valera. Tra le mostre di livello nazionale: la mostra su Libico Maraja, pittore e illustratore comasco che ha disegnato, tra l'altro, “La rosa di Bagdad (1949)”, il primo cartone animato a colori realizzato in Europa; la mostra dell'aresino Gianni Turillazzi, uno dei più grandi fotografi della moda italiana; la mostra di pittura “In itinere” di Marlena Ratti, la cui opera si distingue per la presenza di soggetti cristiani nel mondo musulmano. Le mostre sono state gestite con il contributo dell'associazionismo locale, nonché attraverso la convenzione con il Tribunale di Milano per i lavori di pubblica utilità.

Tra gli artisti locali che hanno allestito mostre personali al Centro civico si citano ad esempio Alberto Banal e Enrico Beruschi.

Presso lo spazio giovani Young Do It di Viale Resegone è disponibile una sala prove (<https://www.youngdoit.it/sala-musica/>).

Ampliamento dell'offerta culturale tramite convenzioni con i luoghi storici della nostra Città, spazi privati a uso pubblico e grazie alle opportunità offerte dal piano di ristrutturazione di Villa la Valera

A dicembre 2017, dopo anni di “gestazione”, è stato finalmente approvato un accordo storico tra il Comune e la Villa la Valera di Arese, caratterizzato non solo dalla possibilità di svolgimento degli eventi culturali ma soprattutto dalla messa a disposizione degli spazi alla cittadinanza (apertura del parco e accesso posteriore del parco verso il Museo Alfa Romeo) e dalla possibilità di celebrare matrimoni e unioni civili, per i quali la proprietà mette a disposizione l'utilizzo esclusivo di un locale. La proprietà della Villa ha inoltre ceduto alcuni spazi per l'ampliamento del marciapiede di via Allende e per la realizzazione di una pista ciclabile su via per Passirana.

Realizzazione del nuovo Centro civico - biblioteca adiacente al Centro sportivo, anche con il coinvolgimento dei cittadini in percorsi di partecipazione in fase progettuale

Inaugurato a dicembre 2016 il nuovo Centro civico, all'interno del Centro sportivo. Un nuovo spazio di 2.080 mq, tre volte più grande della vecchia biblioteca, che intende diventare un centro di socialità e di collegamento tra cultura, sport e tempo libero. Lo spazio ospita, oltre alla biblioteca, un auditorium, una sala polivalente per spettacoli teatrali e per le sedute del Consiglio Comunale, una sala corsi e un caffè letterario. Per la definizione degli spazi e del nome del nuovo Centro civico sono stati realizzati due percorsi partecipativi che hanno coinvolto Consiglieri comunali, cittadini, scuole e associazioni. Molte delle proposte emerse sono state inserite nella progettazione architettonica dell'opera. Il costo dell'intervento, pari a 4,8 mln di euro, è stato finanziato con risorse derivanti dall'Accordo di Programma Ex Alfa. L'ex-sede della biblioteca è stata demolita e verrà ricostruita e destinata alla Casa delle Associazioni.

Degna di nota è sicuramente la partecipazione della Città Arese, con il progetto del nuovo Centro civico, al concorso “Project Excellence Award” dell'associazione internazionale di *Project Management* IPMA (fondata nel 1965, la più antica associazione mondiale di *project management*). Ciò ha consentito al Comune di Arese di vincere il prestigioso premio ottenendo il *Silver Prize* (medaglia d'argento) 2017 nella categoria progetti di medie dimensioni. Il progetto pur ottenendo il *Silver prize* si è classificato primo nella sua categoria, grazie all'ampio processo partecipativo della comunità, all'eccellente comunicazione, all'attenzione ai fattori ambientali, al

rispetto dei tempi e dei costi e infine all'introduzione di un progetto che si propone di cambiare la cultura della comunità, avvicinando in un nuovo Centro civico i diversi gruppi generazionali.

Sicurezza

Stato di
avanzamento

Sviluppare un modello partecipato che coordini il presidio di forze dell'ordine e realizzi iniziative per rinforzare il senso di comunità e appartenenza e la tutela del territorio, anche con la formazione di volontari che svolgano una funzione di prevenzione e controllo

Tra il 2013 e il 2015 è stato siglato il protocollo di intesa con i Ministeri dei Trasporti e dell'Interno per sperimentare il controllo coordinato dell'autotrasporto nelle aree con più alta densità di transito come il Comune di Arese. Il progetto ha coinvolto la Polizia Locale, il Dipartimento Trasporti Terrestri, l'ufficio provinciale di Milano, l'arma dei Carabinieri e la Polizia Locale di Milano e la Polizia Provinciale.

Le conferenze e i seminari svolti sono stati rivolti principalmente a giovani e giovanissimi delle scuole del territorio (primarie e secondarie di primo grado) e hanno visto impegnata la Polizia Locale soprattutto nei percorsi di educazione stradale. Al termine delle attività i bambini delle scuole primarie hanno partecipato a due bicicletate di regolarità mentre i ragazzi delle scuole medie a una bicicletata esplorativa attraverso il Parco delle Groane.

Mantenuto alto il presidio del territorio, riducendo da 6 a 3 i giorni di apertura dell'ufficio della Polizia Locale per poter garantire i servizi di pattuglia, anche a fronte della riduzione dell'organico da 15 a 11 dipendenti dovuto al blocco delle nuove assunzioni. Il servizio è stato riorganizzato in modo da tagliare solo il terzo turno e potenziare la collaborazione con le altre Forze dell'Ordine. L'investimento tecnologico in nuovi software e l'esternalizzazione del servizio di postalizzazione dei verbali del Codice della strada permettono di affrontare in maniera più rapida ed efficiente gli aspetti burocratici e amministrativi legati alla gestione del servizio.

Realizzato il progetto "Agere pro urbe" per contrastare il fenomeno della contraffazione delle merci tramite il potenziamento dei controlli sul territorio, con attività di presidio e sorveglianza sulle grandi arterie di traffico e nei mercati rionali.

Avviato, dal 2017, il servizio di controllo di vicinato svolto da cittadini volontari che si coordinano per la segnalazione di situazioni critiche. I volontari saranno formati da altre associazioni di volontariato che già si occupano di questi temi. A oggi sono stati costituiti 6 gruppi attivi in diversi quartieri della città, coinvolgendo 330 famiglie di 6 condomini. L'esperienza è in continua espansione e si prevede per il 2018 un aumento dei cittadini coinvolti.

Mantenere l'ampliamento degli orari del pattugliamento del territorio da parte delle forze dell'ordine, anche nel periodo estivo, garantendo un monitoraggio continuo

Non è stato realizzato il pattugliamento interforze ma il coordinamento è stato comunque effettuato in maniera ordinaria tutti gli anni.

Nel 2014 e 2015 sono stati effettuati pattugliamenti con estensione dell'orario ordinario nel periodo estivo (tra giugno, luglio e settembre, meno ad agosto). A causa della diminuzione dell'organico da 15 a 11 (legata al blocco del turnover) i servizi erogati hanno subito una diminuzione e dal 2015 non è stato più possibile attivare il terzo turno di pattugliamento 3 giorni a settimana e dal 2016 sono stati ridotti i turni festivi da 2 a 1. La sicurezza è sempre garantita dalla presenza del comando locale della stazione dei Carabinieri, attiva 24 ore su 24.

Dal 2016 sono state mantenute le attività esistenti e, a partire da gennaio 2018, è stato assunto un nuovo agente di Polizia locale che sarà dedicato ai servizi esterni dopo la prevista attività di qualificazione professionale di base.

Creazione di un tavolo tecnico insieme alle forze dell'ordine e alle associazioni di categoria (Alpini, Carabinieri, ecc.), con convenzioni sovracomunali per ottimizzare le risorse

2 volte all'anno si tiene un tavolo tecnico con i Carabinieri per una valutazione sul contributo che i volontari possono dare al presidio del territorio in termini di segnalazione di situazioni anomale e criticità.

È stata attivata nel 2010 e rinnovata per il periodo 2015-2017 e successivamente 2017-2022, una convenzione che prevede l'aggregazione asse del Sempione e vede coinvolti 13 Comuni (e 13 Comandi) con capofila il Comune di Legnano. All'interno della convenzione si sviluppa il patto di mutuo soccorso (urgenze e necessità a livello locale) per il quale le polizie si spostano sul territorio dell'aggregazione a supporto di situazioni di emergenza e in caso di necessità.

La convenzione permette di accedere a finanziamenti regionali non accessibili in forma singola.

Risposta locale all'emergenza "crisi economica"

Stato di
avanzamento

Azioni di supporto alle persone in difficoltà, anche attraverso la creazione di un fondo che permetta interventi tempestivi su casa, lavoro e figli, con sospensione del pagamento dei servizi mensa e riduzione delle rette da pagare

Nell'ambito di #Oltreiperimetri, progetto di welfare di comunità dei Comuni del rhodense, Arese ha attivato il Fondo di solidarietà cittadino Job Arese, un percorso di accompagnamento al lavoro e tirocini per cittadini con più di 40 anni, cofinanziato con 12 mila euro dell'Amministrazione provenienti dal 5xmille dei cittadini, con 9 mila euro dalla raccolta fondi di Caritas e San Vincenzo e 2.475 euro da donazioni private.

13 persone partecipanti al percorso di gruppo per il reinserimento lavorativo. 27 le ore di percorso, 22 colloqui individuali, 8 tirocini presso aziende del territorio, 3 rinunce a proposte di tirocinio, 6 assunzioni dopo il tirocinio e 3 assunzioni ottenute autonomamente.

39 accessi di cittadini arenesi allo sportello lavoro Smart Job di #Oltreiperimetri, un servizio gratuito per orientare e sostenere i cittadini nella ricerca attiva di lavoro. Attivati anche 2 percorsi gratuiti "smart job" per 6 persone volti a sostenere, anche in questo caso, la ricerca attiva di lavoro.

Avviata la misura ministeriale di Sostegno all'inclusione attiva (SIA) che prevede l'erogazione di un sussidio economico alle famiglie in condizioni di estremo disagio, subordinato all'adesione a un progetto personalizzato di attivazione sociale e lavorativa (gestito in collaborazione con AFOL). A marzo 2018 sono 6 le famiglie complessive beneficiarie della misura.

Attivato inoltre il Reddito di inclusione (REI), una misura di contrasto alla povertà dal carattere universale, condizionata alla valutazione della condizione economica, istituita con DM 2017/147.

I cittadini possono richiedere l'accesso alla misura dal 1° dicembre 2017 presso il Comune di residenza o eventuali altri punti di accesso che verranno indicati dai Comuni.

Il REI si compone di due parti:

1. un beneficio economico, erogato mensilmente attraverso una carta di pagamento elettronica (Carta REI);
2. un progetto personalizzato di attivazione e di inclusione sociale e lavorativa volto al superamento della condizione di povertà, predisposto sotto la regia dei servizi sociali del Comune.

A tale riguardo, il Comune di Arese ha istituito presso la sede dei servizi sociali un punto d'accesso

aperto negli orari di apertura degli uffici comunali e preparato per fornire consulenza e orientamento a tutti i cittadini che ne fanno richiesta. 48 cittadini si sono presentati a colloquio per richiedere informazioni per l'accesso al REI. 15 le domande trasmesse all'INPS, di cui 9 accolte, 3 respinte e 3 in lavorazione dall'attivazione della misura.

Attivati contributi a sostegno delle famiglie mediante risorse regionali (reddito di autonomia) in particolare la misura Nidi Gratis, attivata da maggio 2016 per 13 famiglie, è proseguita per gli anni educativi successivi con un progressivo aumento delle famiglie beneficiarie: 23 nell'a.s. 2016/2017 e 38 nell'a.s. 2017/2018.

Attivata la Dote Sport e il progetto di inserimento lavorativo (PIL) che prevede un contributo economico per i disoccupati in situazione di particolare difficoltà che partecipano alle attività di orientamento e formazione di Dote Unica Lavoro.

L'azzeramento dei costi per il servizio mensa è previsto per redditi fino a 5.500 euro.

Introdotti, a livello d'ambito, i voucher famiglia, rivolti a nuclei familiari o monoparentali (anche con minori accolti con provvedimento di affido), che vogliono confrontarsi con criticità individuali o legate alle dinamiche di coppia o alla funzione genitoriale. L'utilizzo del voucher come forma di sostegno è pensato per permettere l'individuazione del percorso più idoneo al bisogno specifico di ogni famiglia. Il voucher è riconosciuto ai destinatari previa valutazione del Servizio Sociale del Comune di residenza e consente di accedere a prestazioni fornite da agenzie accreditate attraverso figure professionali specializzate. Ad Arese, le famiglie hanno beneficiato complessivamente di 4.795 euro. Tra 2014 e 2018, sono stati erogati mediamente 6 voucher a 3 famiglie ogni anno.

Un'altra azione messa in atto è il Progetto Agricoltura sociale "Coltivare il futuro" per il quale il Comune ha attivato, con la collaborazione della cooperativa Il Grafo e l'Associazione Passi e crinali, 3 tirocini lavorativi finalizzati all'inserimento occupazionale nell'area dell'agricoltura sociale di persone in difficoltà. Il progetto è stato realizzato grazie al finanziamento ottenuto da Fondazione Nord Milano.

L'Amministrazione ha promosso l'inserimento lavorativo, all'interno della struttura comunale, di giovani e adulti tramite diversi strumenti tra cui i voucher lavoro per i quali, tra 2013 e 2017, sono stati impegnati 20.781 (restano ancora da assegnare le risorse impegnate a dicembre 2017) a favore di 8 cittadini arenesi.

Promosso inoltre l'inserimento di alcuni pensionati in attività socialmente utili: 12 i beneficiari per un valore complessivo di 16.644 euro tra 2013 e 2017.

Nel contesto di #Oltreiperimetri, è stato promosso il concorso "Generazione di impresa" - rivolto ai cittadini del rhodense - per intercettare e supportare 12 potenziali start up tramite formazione, affiancamento nello studio di fattibilità e sostegno alla realizzazione. Le 3 proposte che hanno superato una prima fase di selezione, sono inserite in un percorso di formazione e accompagnate nella strutturazione di un business model.

Attivato anche il servizio gratuito di educazione finanziaria "Smart Money" per guidare le persone a scelte di consumo economicamente sostenibili tramite strumenti di pianificazione e cura delle risorse individuali e familiari. 14 cittadini beneficiari di accompagnamenti individuali, 7 incontri di consulenza di gruppo, 820 bambini e 37 classi delle scuole primarie coinvolti in interventi per la crescita responsabile sull'uso del denaro.

Favorire e introdurre progetti che permettano alle persone in difficoltà lavorative di sentirsi utili alla comunità, aiutando a prevenire l'insorgenza di dipendenze

Si è proceduto alla realizzazione dell'impegno tramite una collaborazione con le Associazioni del territorio e l'attivazione di progetti individualizzati che mettono in connessione i diversi tipi di bisogno e le diverse risorse.



Introduzione del “banco alimentare locale”

A fronte della presenza consolidata dell'attività del banco alimentare sul territorio di Arese a favore delle persone in situazione di indigenza, l'Amministrazione ha sostenuto - all'interno delle scuole - iniziative di collaborazione con questa realtà tese a sensibilizzare gli studenti sul tema dello spreco alimentare e della solidarietà (legge del buon samaritano). Ciò avviene attraverso il recupero delle eccedenze di alcuni alimenti - somministrati dal concessionario del servizio di ristorazione scolastica - non consumati durante l'orario scolastico (frutta e pane) da far confluire all'interno della raccolta del banco alimentare.



Si sta elaborando un progetto contro lo spreco alimentare in stretta collaborazione con le scuole, la commissione mensa, la Ditta di Ristorazione e le realtà associative del territorio.

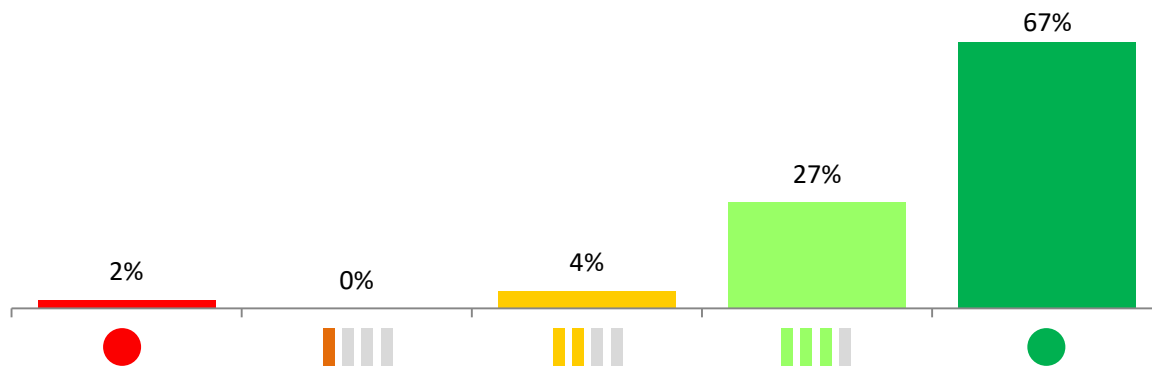
Avviare un tavolo di lavoro permanente con gli imprenditori locali per il rilancio dell'impresa locale

Avviato un confronto permanente con i commercianti locali volto a individuare iniziative di contrasto alla crisi economica.



Il tavolo permanente - che ha interessato solo il commercio - è stato avviato e ha determinato l'accoglimento di suggerimenti sui bandi (ricepiti nel IV bando) e, soprattutto, la definizione congiunta dei piani particolareggiati dei distretti naturali del commercio nelle aree Mimose, Giada, XI settembre, Einaudi (aree a PGT), oltre a Resegone che ha risposto all'avviso pubblico.

IL TERRITORIO



Urbanistica e spazi della Città

Stato di
avanzamento

Adottare e approvare il Piano di Governo del Territorio che preveda di fermare il consumo di suolo non urbanizzato, favorire il recupero delle aree industriali dismesse e mettere in collegamento tra loro e con la Città le aree verdi esistenti, incrementandole

Il Piano, approvato nel 2014, prevede una riduzione delle aree destinate alla trasformazione, l'impossibilità di costruire sulle aree agricole, incentivi per interventi di recupero urbanistico e sociale di aree industriali abbandonate, l'utilizzo di forme di bioedilizia e incentivi al risparmio energetico mediante premi volumetrici.

28.654 mq le aree dismesse da recuperare, oltre all'Area ex Alfa Romeo, 164.750 mq le nuove aree verdi previste dal Piano dei servizi del PGT.

Lo stato di generale crisi economica del settore delle costruzioni ha rallentato l'attuazione del PGT.



Valorizzazione e cura del centro storico

Concessi contributi ai privati che si sono fatti carico di interventi di manutenzione e ristrutturazione in edifici facenti parte del Nucleo di Antica formazione. 109 mila euro tra il 2014 e il 2016.

Realizzato il Piano particolareggiato del centro, comprensivo della sosta, con 9 posti auto in più.

Sostituiti i serramenti e la copertura della facciata della Torrazza e messo in sicurezza (fissato contro il distacco e il dilavamento) l'affresco di San Pietro presente sull'edificio. Per il completamento del restauro è stato ottenuto, a inizio 2018, un finanziamento dal Ministero per ultimare i lavori.

Nel 2017 è stato pubblicato il primo bando comunale per l'assegnazione di contributi a privati per il recupero e il risanamento delle facciate e delle coperture degli edifici facenti parte dei nuclei di antica formazione con uno stanziamento di 50 mila euro, bando che è andato deserto.

I contributi non assegnati sono stati destinati al bando 2017 bis per la rimozione delle coperture contenenti fibre in cemento amianto negli edifici residenziali.



Valorizzare l'identità del Borgo di Valera e della Frazione Torretta grazie a pubblici servizi, viabilità, arredo urbano, iniziative ad hoc per il recupero della tradizione locale

Conclusa nel 2016 la progettazione per la valorizzazione del Borgo di Valera che prevede in particolare la realizzazione della rotatoria all'incrocio Via Aldo Moro - Via Allende - Via per Passirana con rifacimento dell'impianto di illuminazione. 650 mila euro il costo dell'intervento che interessa una superficie di 2.900 mq circa.

Realizzato un intervento di mitigazione ambientale mediante la realizzazione di un filare di alberi di essenze autoctone. Sono stati piantumati 500 nuovi alberi.



È stata definita con il Parco delle Groane e le proprietà una proposta di Piano di Settore per la valorizzazione della Villa e del borgo della “Valera”. Avviata l’attuazione dei Piani di riqualificazione del Borgo, tra cui la ristrutturazione degli edifici degradati all’interno del Borgo e la realizzazione di nuove aree a servizi pubblici – piazzetta e parcheggi.

Prevista anche la realizzazione di una pista ciclabile che porta a sistema la ciclabilità comunale con quella sovra-comunale in via per Passirana e l’allargamento del marciapiede su via Allende grazie alla collaborazione della proprietà della Villa. Di prossima realizzazione un nuovo parcheggio e un parco pubblico dietro la chiesa del borgo di Valera.

Villa La Valera è stata inserita nel circuito LET - Landscape Expo Tour.

A seguito della rettifica dei confini del territorio comunale, si sta valutando la possibilità di intervenire sulla frazione Torretta.

Gestire le grandi trasformazioni urbanistiche già approvate (Arese Sud, Area ex Alfa) minimizzandone gli impatti, monitorando le compensazioni economiche e ambientali e migliorandone l'integrazione con il tessuto urbano esistente

Sulla base delle risorse messe a disposizione dall’Accordo di programma sono state attivate una serie di azioni volte al sostegno del tessuto economico esistente e avviati progetti integrati di riqualificazione dei centri commerciali naturali. Nel febbraio 2018 è stato approvato dalla Giunta lo schema di Convenzione delle aree commerciali naturali; pertanto sono stati messi a disposizione dei complessi condominiali che ospitano attività commerciali tutti gli strumenti amministrativi e le risorse economiche necessarie per poter attuare i singoli Piani particolareggiati dei sistemi commerciali naturali del Comune di Arese.



Ridotte le volumetrie previste dal Piano Integrato di Intervento Arese sud.

Completare il censimento eternit, con il proseguimento di incentivi per la rimozione dell'esistente

Concessi contributi ai privati che si sono fatti carico di interventi di rimozione delle coperture di edifici residenziali contenenti fibre di cemento amianto. Nel 2017 sono stati pubblicati 2 bandi (2017 e 2017 bis) per l’assegnazione di contributi a privati per interventi di bonifica mediante rimozione, smaltimento e sostituzione del manto di copertura in cemento-amianto in edifici residenziali. Lo stanziamento previsto è pari a 148 mila euro e sono state ricevute richieste, da parte dei privati, per circa 92 mila euro, tutte finanziate. Grazie al bando 2017 bis è stato possibile soddisfare le richieste non coperte con il finanziamento previsto dal bando 2017 e chiudere la lista d’attesa.



È stato inoltre effettuato il censimento della presenza di amianto degli edifici pubblici. 6.100 mq di amianto rimossi, il 62% del totale censito. Il censimento eternit negli edifici privati è invece di competenza di ATS.

Adottare, ove possibile, materiali per la riduzione dell’inquinamento atmosferico

Sono stati finanziati interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico di edifici pubblici tra cui il progetto Vie d’Acqua e il progetto LET (Landscape Expo Tour). Nel 2015 sono stati realizzati impianti fotovoltaici su 3 edifici comunali e un impianto geotermico.



Come compensazione per aver ospitato il parcheggio Expo, il Comune ha beneficiato di 610 mila euro utilizzati per abbattimento di CO₂, riqualificazione energetica, installazione di pannelli fotovoltaici e rifacimento dell’illuminazione pubblica di via delle Industrie.

Recuperare gli standard qualitativi di pulizia e di manutenzione degli spazi pubblici

Implementazione del servizio di svuotamento cestini a partire dall’anno 2015 - passando da 6 a 7 svuotamenti settimanali - e aumento del numero di cestini (+54) e della loro capacità contenitiva nei parchi.



È inoltre in corso, a cura di Gesem, la mappatura dei cestini esistenti con un obiettivo di

riorganizzazione che prevedrà la sostituzione di quelli usurati e la posa di nuovi cestini dove necessario.

È stata inoltre richiesta anche una messa a regime delle attività di pulizia dei parcheggi.

Sono state realizzate 3 piazzole ecologiche nei plessi scolastici di via Matteotti, via Varzi e via Col di Lana con il coinvolgimento delle scuole con lo scopo di aumentare la raccolta differenziata e migliorare il decoro.

Sui mezzi meccanici che effettuano lavaggio strade sono state installate apposite lance, in modo che possano lavare anche con la presenza di auto in sosta.

Introdotta nel centro storico lo spazzino di quartiere.

Valorizzare il “centro cittadino esteso” da piazza 11 settembre a via Caduti

È stato riasfaltato il tratto di Via Matteotti e via Roma che dall’incrocio di via Kennedy porta a via Don Natale Fedeli. 775 mq la superficie interessata dall’intervento.



L’ultimo tratto di Via Matteotti è stato valorizzato anche con pavimentazione nuova, arredo urbano e revisione delle aree di sosta.

Riqualificare le aree dismesse (periferiche)

Il PGT ha incentivato gli interventi volti al recupero urbanistico e sociale di aree industriali abbandonate, favorendo l’inserimento di funzioni compatibili con il contesto e l’implementazione dei relativi servizi pubblici. Lo stato di generale crisi economica del settore delle costruzioni ha rallentato l’attuazione del PGT ma nel corso degli ultimi mesi sono state comunque attivate diverse iniziative volte all’attuazione delle previsioni del Piano.



Migliorare la piazza C. A. dalla Chiesa, anche tramite il recupero dei progetti del Liceo Artistico

A seguito dell’assegnazione della gara d’appalto per la riqualificazione del primo lotto di intervento sulla piazza (zona Ovest della Piazza, antistante all’oratorio), sono in avvio i lavori per i quali è stato recuperato il progetto vincitore del concorso di idee 2012 realizzato al Liceo artistico L. Fontana.



Per la definizione dei lavori da avviare nel secondo lotto è stato realizzato un percorso di progettazione partecipata sulla base del quale è in corso la progettazione preliminare.

Risparmio energetico

Stato di
avanzamento

Incentivare la bioedilizia e il risparmio energetico

Il PGT ha incentivato l’utilizzo di forme di bioedilizia e il risparmio energetico mediante premi volumetrici, da rispettare in tutte le nuove convenzioni attivate, ma lo stato di generale crisi economica del settore delle costruzioni ne ha rallentato l’attuazione.



Nel PII Sud, dove sono presenti circa 500 appartamenti convenzionati, è stata modificata la convenzione prevedendo l’introduzione di una classe energetica A, al posto del precedente obbligo che prevedeva solo una classe C.

Al Centro sportivo sono state sostituite tutte le lampade con lampade a led.

Ambiente, verde e parchi pubblici

Stato di
avanzamento

Attivarsi nei confronti delle autorità sovracomunali competenti per sollecitare la sistemazione dell'assetto del torrente Guisa

La sistemazione dell'assetto del torrente non è di competenza comunale ma a tal riguardo il Comune si è fatto parte attiva, per quanto nelle proprie possibilità, sollecitando gli Enti preposti, purtroppo senza esito favorevole.

Verrà riqualificato un tratto della Strada provinciale varesina, in corrispondenza della frazione Torretta, grazie ad un protocollo siglato tra Arese e Bollate che, nell'ambito dello scambio di confini, prevede una richiesta congiunta a Città Metropolitana e un cofinanziamento della progettazione.

Migliorare la manutenzione del verde e la fruibilità dei parchi pubblici

La gestione integrata del verde pubblico di pertinenza del Comune di Arese consiste principalmente in:

- pulizia delle aree verdi e dell'arredo di pertinenza;
- manutenzione completa del verde, compreso quello interno agli edifici di proprietà dell'Amministrazione;
- manutenzione completa del verde sulle aree pertinenziali (plessi scolastici);
- manutenzione degli impianti di irrigazione;
- manutenzione delle fontane;
- manutenzione dell'arredo urbano e delle attrezzature ludiche (giochi bimbi, campo basket, pattinaggio, ecc.) in aree pubbliche e in aree pertinenziali delle scuole.
- monitoraggio dello stato vegetativo e difesa fitosanitaria del verde pubblico

Sono altresì previsti interventi di manutenzione straordinaria come potature, abbattimenti e riqualificazione dell'arredo urbano.

100% i parchi pubblici fruibili, 310 mila euro utilizzati in media ogni anno per la manutenzione ordinaria del verde e dei parchi pubblici a cui si aggiungono circa 150 mila euro all'anno per manutenzioni straordinarie.

Effettuato il collaudo favorevole di tutte le aree gioco nei parchi e la sostituzione di oltre 200 panchine e sostituita buona parte delle staccionate esistenti con staccionate in plastica riciclata lungo tutta la via Nuvolari, il ponte, il Laghetto, il Parco della Roggia per ragioni sia di manutenzione che di maggior decoro. Installati inoltre anche una decina di porta biciclette in piazza 11 settembre, via Monviso e via Matteotti.

Riqualificato il Parco pubblico del Laghetto Morganda con interventi sulla sponda sommersa dall'acqua, la realizzazione di uno scarico per facilitare il reflusso dell'acqua e impedire gli allagamenti, il rifacimento della recinzione, la sistemazione delle aree gioco e la piantumazione di alberi recuperati dal sito di Expo.

In fase di progettazione definitiva un nuovo parco pubblico nella frazione di Valera, dopo aver ottenuto parere favorevole dal Parco delle Groane e dalla Soprintendenza. L'inizio dei lavori è previsto a settembre 2018.

Verificare gli standard di sicurezza delle aree gioco

Nel periodo 2015-2016 si è proceduto a riqualificare tutti gli 11 parchi pubblici areisini e ad acquisire il collaudo favorevole di tutte le aree gioco.

Riattivare i “percorsi vita” nei parchi pubblici

Posati alcuni attrezzi per il percorso vita in largo Ungaretti e avviata la realizzazione di una palestra all'aperto.



Riqualificare gli orti comunali

Nell'ambito degli interventi delle Vie d'Acqua di Expo è stato inserito, in luogo della cessione di aree comunali, un intervento di riqualificazione e sistemazione degli orti comunali con particolare riferimento alle vie di accesso e alle aree di servizio e sosta dell'ambito: 80 gli orti comunali presenti in Città.



Approvato nel 2015 il nuovo regolamento degli orti comunali.

Collaudare e rendere utilizzabile la pista di ciclocross di Valera

Ai margini del borgo di Valera è stata realizzata e collaudata, ad agosto 2013, una pista di ciclocross di 1200 metri.



Coinvolgere le cooperative sociali per la manutenzione dei parchi

Non si utilizzano cooperative sociali, tuttavia, la manutenzione viene realizzata anche in collaborazione con le associazioni locali.

Il 18 Gennaio 2018 è stato sottoscritto il patto di collaborazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani da parte di UNI TER-Arese che, tramite il progetto “Adottiamo due parchi ad Arese”, si occupa della cura del Parco della Roggia (in Viale dei platani) e del Parco Papa Giovanni Paolo II (in Viale Einaudi).



Viabilità e mobilità urbana

Stato di
avanzamento

Migliorare il collegamento con gli ospedali

È stata realizzata una verifica dei costi necessari per potenziare i collegamenti con gli ospedali. La stima dei costi è pari a circa 500.000 euro/anno, rispetto all'utenza potenziale (3 per corsa). L'attività di trasporto verso gli ospedali è stata intensificata grazie all'associazione Pensionati per la città e la linea 560 permette di raggiungere facilmente l'ospedale Luigi Sacco.

Avviata e regolarmente funzionante, dal primo quadrimestre 2017, la navetta privata gratuita Arese/Centro commerciale “Il Centro” con orari compatibili con l'apertura dell'Istituto Humanitas per prelievi – convenzionata con SSN (presso il nuovo Centro commerciale), con interscambio con la linea 561.



Tutte le modalità di servizio del Trasporto pubblico locale (560 e 561) sono state assicurate anche per il 2018.

Promuovere nelle sedi opportune - Regione, Provincia, Comune di Milano - il biglietto unificato per Milano e la riduzione del costo dei biglietti per studenti e pensionati

L'Ente partecipa ai tavoli sovracomunali con Regione e Comune di Milano e Città Metropolitana per il raggiungimento dell'obiettivo della tariffa unica. Attualmente il biglietto unificato non è ancora disponibile, i tavoli sono avviati ma non sono ancora stati raggiunte decisioni definitive sulle modalità di tariffazione dei servizi TPL.



Formalizzati Protocolli anche con l'Agenzia del TPL che deve indire una nuova gara per l'aggiudicazione del servizio. È stata ribadita nuovamente, in modo formale, la necessità di prevedere nella nuova gara una riduzione del costo del biglietto non solo per studenti e pensionati e una nuova formula per il calcolo dei percorsi in modo da ricomprendere anche le aree periferiche in Area 1.

Sostituire le auto comunali più inquinanti con veicoli di nuova generazione a basso impatto ambientale

La Polizia locale ha avviato la sostituzione dei veicoli più inquinanti con veicoli GPL di ultima generazione. Nessun ulteriore acquisto è previsto per il periodo 2017/18, nel frattempo, però, è stato razionalizzato il parco veicoli in proporzione al numero di operatori in servizio riducendolo di un terzo. Nell'anno 16/17 sono state radiate 2 motociclette e un'autovettura con più di 10 anni.



Tavolo di lavoro per la realizzazione di una convenzione con il Comune di Bollate per il parcheggio in prossimità del collegamento ferroviario

Il tavolo di lavoro è stato istituito; la convenzione non è stata siglata per il contemporaneo avvio della linea 561 e l'abolizione della ZTL a Bollate.



Partecipazione ai lavori della Commissione Trasporti della Provincia

Il Comune partecipa regolarmente ai lavori della Commissione trasporti dell'ex Provincia.



Utilizzare i 7,4 mln derivanti dall'accordo di programma per l'Area ex Alfa Romeo per la viabilità, per rendere più sicure le strade e favorire la mobilità dolce e attuare una revisione generale della viabilità comunale e in particolare degli assi Resegone/Sempione e Gran Paradiso/Nuvolari/Varzi

Conclusa la riqualificazione degli assi viari cittadini e della mobilità ciclabile per un valore di 3,65 mln di euro derivanti dall'Accordo di Programma. Gli interventi hanno interessato gli assi viari Resegone/Sempione e Gran Paradiso/Nuvolari/Varzi e sono volti a ridurre la velocità, disincentivare il traffico di attraversamento e aumentare la sicurezza stradale.

5,5 km di nuove piste ciclabili, 60 nuovi posti auto, 200 nuovi alberi e oltre 100 nuovi pali di illuminazione a LED.

È ora in fase di approvazione il progetto definitivo del Lotto 4 riguardante la rotatoria di Via Moro, Via per Passirana e Via Allende.

I circa 2 milioni di euro residui dell'Accordo di Programma saranno utilizzati per la realizzazione di interventi previsti nei Piani del Centro e della Sosta per i quali sono in corso le progettazioni di alcuni piani particolareggiati. Tali interventi sono connessi all'intervento più generale della riqualificazione degli assi stradali principali, già eseguito.



Realizzare zone con velocità massima consentita pari a 30 km/h

Le Zone 30 sono state realizzate in corrispondenza di tutte le nuove rotatorie ed è stata estesa quella di Via Col di Lana a tutto il tratto di Via Matteotti prospiciente la Piazza XI settembre.



Installare rilevatori automatici e sistemi dissuasori della velocità

A inizio del mandato si è scelto di non installare impianti fissi sulla rete stradale urbana ma si è optato, dal 2015, per l'acquisto di un'apparecchiatura mobile installata a bordo dei veicoli per il servizio di polizia stradale finanziata con fondi regionali.

Sono state ristrette le corsie per i veicoli e allargati i marciapiedi, realizzate rotatorie e attraversamenti ciclopedonali rialzati.

Installati, nel 2017, 2 nuovi rilevatori in viale Marietti e via Vismara.

Riqualificati inoltre, gli attraversamenti pedonali rialzati in via Matteotti (presso la Casa di riposo, l'Asilo e in Piazza XI settembre), viale Einaudi, via Statuto.



Area ex Alfa Romeo

Stato di
avanzamento

Promuovere una nuova interlocuzione con i Comuni di Rho e Garbagnate esclusi dall'AdP per recuperare una dimensione di un progetto unitario

L'avvio nel 2014 di un atto integrativo al vigente Accordo di programma che vede l'adesione anche del Comune di Garbagnate permetterà di dare compiutezza al disegno urbanistico e alla riqualificazione dell'area ex Fiat-Alfa Romeo. 65 incontri realizzati nell'ambito dei tavoli di confronto avviati.



Marketing territoriale per la riqualificazione dell'area

L'Amministrazione - nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Lainate per la gestione degli interventi di sviluppo socio-economico connessi all'Accordo di Programma per la ripermittazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'Area ex Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate - ha avviato la propria attività istituzionale di promozione e sostegno delle attività economiche, allo scopo di favorire lo sviluppo dell'economia locale, sostenendo e incentivando progetti di innovazione attraverso Bandi.



Arese, insieme al Comune di Lainate, ha partecipato al bando AttrACT di Regione Lombardia con l'obiettivo di creare le condizioni favorevoli all'attrazione di imprese sul territorio. L'iniziativa - 70 milioni di euro a disposizione - è volta a selezionare 70 Comuni lombardi per l'individuazione di opportunità insediative rispetto alle quali assumersi impegni in termini di semplificazione, incentivazione economica e fiscale, promozione delle opportunità localizzative e sottoscrizione di Accordi per l'attrattività. L'istruttoria ha dato parere favorevole per l'ammissione del Comune di Arese al finanziamento ma non sono ancora stati decisi i criteri di distribuzione delle risorse.

Avvio di un dialogo con Fiat e formalizzazione della richiesta congiunta con il Comune di Rho alla Regione Lombardia per la partecipazione al costituendo tavolo per la riapertura del prestigioso museo dell'Alfa Romeo

Riaperto al pubblico, il 30 giugno 2015, il Museo Storico Alfa Romeo grazie ad un significativo contributo dell'Amministrazione che, riconoscendone l'inestimabile valore quale testimonianza dell'industria e della storia, si è impegnata con la proprietà FCA (ex Fiat), con Regione Lombardia e con il Ministero per i Beni e le Attività culturali a restituire il sito museale ai cittadini e agli appassionati di tutto il mondo. Il museo è ora il cuore di un vero e proprio "brand center" Alfa Romeo, con servizi come bookshop, caffetteria e centro documentazione, pista prove, spazi per eventi e show-room area.



Instaurare rapporti con il Governo nazionale per l'utilizzo dell'area rivolto alla "Città dell'innovazione sostenibile", per il reinsediamento nell'area di lavoro qualificato, secondo le linee guida della delibera condivisa e approvata dai Comuni di Arese e di Lainate

È stato predisposto e approvato un piano operativo volto a dare concretezza all'ipotesi di sviluppo dell'incubatore d'impresa all'interno dell'Area ex Fiat-Alfa Romeo, sono state acquisite risorse ai fini delle compensazioni ambientali, così come convenuto nella convenzione del Piano Integrato d'Intervento (PII) "Arese Sud", ed è stato definito l'atto integrativo della convenzione per la cessione di un complesso immobiliare destinato ad attività produttive (ca 11.000 mq) da acquisire con il Comune di Lainate. Il Piano ha ottenuto il consenso del Collegio di Vigilanza dell'AdP.



Promuovere nuova occupazione, attraverso lo sviluppo di incubatori per l'avvio della piccola e media impresa, con particolare attenzione all'impresa giovanile, ai settori della green economy, automobilistico e del "made in Italy"

Definito e approvato un piano operativo per la realizzazione di un incubatore d'impresa che possa ospitare - tramite bandi di gara per l'aggiudicazione degli spazi - startup, imprese consolidate e co-working. L'accordo di programma prevedeva l'obbligo di cedere gratuitamente o dare in uso pubblico gratuito - come misura di compensazione territoriale - una struttura esistente da ristrutturare o una nuova per una superficie complessiva di 11 mila mq da destinare ad attività di interesse pubblico o generale. L'Amministrazione, unitamente a quella di Lainate, in seguito alla proposta di modifica dell'accordo e alla relativa approvazione di un piano operativo, ha avviato l'acquisizione di un capannone industriale.



Nel corso del 2018 si sta definendo, in accordo con il comune di Lainate, il testo di un capitolato d'oneri per la progettazione e gestione di un Polo di servizi alle imprese all'interno dell'area Ex Alfa Romeo nell'attesa di acquisire il capannone industriale.

Favorire progetti che recuperino l'identità di Arese come città dell'Alfa Romeo e del design. Studiare la possibilità di istituire il premio "Città di Arese"

Realizzata nel 2016 la prima edizione del "Premio Carlo Cultrera Arese città dei motori".

All'esterno del nuovo Centro civico realizzato un parapetto che richiama il simbolo dell'Alfa Romeo. All'interno, allestita un'area dedicata alla casa automobilistica con libri e modelli.

Organizzato sulla pista ACI Vallelunga, nel 2017 - come ogni anno - un evento legato al mondo dei motori e della sicurezza stradale.



Nell'ottobre 2017, presso il Centro civico Agorà, si è tenuta la cerimonia di premiazione della seconda edizione del Premio letterario nazionale "Arese Città dei Motori – Premio Carlo Cultrera" dedicato a Carlo Cultrera. Il concorso è organizzato dal Comune di Arese, in collaborazione con il Liceo Falcone e Borsellino di Arese e l'Associazione Circolo della Trama di Milano.

Prevista per inizio maggio 2018 l'organizzazione di una tre giorni denominata AlfArese da parte del progetto PRO-motori culturali.

Completare la cosiddetta "Dorsale verde nord", parte della rete ecologica regionale, anche tramite la rinaturalizzazione e valorizzazione di aree dismesse

Gli interventi sono previsti nell'ambito della II fase dell'Accordo di programma per la quale sono in corso i lavori di definizione dell'atto integrativo.



Inseriti 55.000 mq nel Parco delle Groane sul sedime della dorsale verde vincolandoli ad area agricola. È stato inoltre siglato con il Parco un Protocollo che delinea le azioni sinergiche al fine di creare una vasta area di ri-naturalizzazione paesistico ambientale.

Integrare funzioni ricettive e di marketing promozionale a quella espositiva del museo dell'Alfa Romeo sviluppando altre iniziative museali e creando un polo di attrazione per un turismo di qualità a sostegno del tessuto socio-economico locale

L'Amministrazione ha incontrato la direzione del Museo, del Centro di guida sicura ACI Sara Vallelunga e del centro commerciale e ha individuato alcune ipotesi di iniziative con valenza socio-culturale e di valorizzazione del territorio, grazie alla vicinanza delle strutture: esposizioni di auto e moto, corsi di guida sicura, proposte didattiche, percorsi museali ecc.



Inoltre, Città dei Motori - di cui fa parte Arese - è risultata vincitrice del bando del Ministero del Turismo per la promozione turistica e territoriale con il progetto "Rete Nazionale Città dei Motori", che ha ottenuto un cofinanziamento pari a 499.100 euro. Il progetto si propone di esaltare l'offerta e le peculiarità turistiche di quei territori mete degli amanti degli sport motoristici e di

promuovere la figura del turista motoristico come soggetto non solo appassionato di motori, ma capace di comprendere tutto ciò che è cultura del motore come la tradizione e i valori di quelle terre che hanno prodotto quei motori.

Nel mese di settembre 2017, il Comune di Arese ha ospitato una tappa dell'Innovatour, il *road show* cofinanziato dal MiBACT che ha visto protagonisti l'Associazione Città dei Motori e i Comuni soci, la Polizia stradale e altri enti.

Oltre alle iniziative più "ludiche", è stato organizzato il convegno "Sicurezza stradale, miraggio o prospettiva concreta?", a cui hanno preso parte Massimiliano Morini - Presidente di Città dei Motori e Sindaco di Maranello, Antonio Decaro - Presidente ANCI e Sindaco di Bari, Roberto Sgalla - Prefetto, Direttore Centrale delle specialità della Polizia di Stato e altri esponenti della Polizia di Stato.

A febbraio 2018, in occasione delle votazioni per l'elezione del nuovo direttivo, il Comune di Arese ha assunto la vice presidenza dell'associazione ANCI - Città dei Motori.

Partecipare al tavolo dell'Accordo di Programma attraverso l'esercizio delle prerogative dei Comuni previste dal Collegio di Vigilanza

L'attività si è concentrata sull'atto integrativo dell'Accordo di programma.

Edilizia pubblica e residenziale

Stato di
avanzamento

Recupero e riqualificazione del patrimonio esistente in coerenza con gli obiettivi posti in sede di elaborazione del PGT

È prevista la riqualificazione energetica di Via Repubblica 29. I lavori sono stati appaltati sulla base del progetto preliminare. 20 gli alloggi da riqualificare con una spesa di 1,3 mln di euro.

A seguito dell'annullamento dell'originaria aggiudicazione - per grave inadempienza dell'aggiudicatario originale - si è dovuto procedere alla riaggiudicazione dei lavori. È stato quindi avviato l'iter per le acquisizioni dei pareri di legge.

Ristrutturato, in via Caduti, un alloggio ERP per procedere a una nuova assegnazione.

Verificare lo stato e la sicurezza degli edifici pubblici, realizzando un piano straordinario di manutenzioni e verificare l'agibilità e le certificazioni degli edifici scolastici, provvedendo al loro all'adeguamento

Lo stato di sicurezza generale degli edifici pubblici viene costantemente monitorato e sono in corso le verifiche antisismiche (completate al 50%) e antincendio (completate al 95%). Per quanto riguarda la sicurezza amianto è stata completata la verifica e sono in corso gli adeguamenti.

Tutti gli immobili sedi di istituzioni scolastiche sono in possesso di Certificato di Prevenzione Incendi in corso di validità. Ottenuti i Certificati di Agibilità delle sedi scolastiche:

- Scuola Materna Rodari e Asilo Nido Aquilone/Girotondo di Via Matteotti 33
- Scuola Elementare Don Gnocchi di via dei Gelsi 1
- Scuola Media S. Pellico di Via Col di Lana 13

Sono stati aggiudicati i lavori di risanamento e riqualificazione della scuola media Leonardo da Vinci di Via Varzi 13 per il primo intervento che prevede le seguenti azioni: bonifica dell'amianto, rifacimento dell'impianto di riscaldamento e messa in sicurezza. L'inizio dei lavori è previsto per giugno 2018.

Realizzata la ristrutturazione e la messa in sicurezza dell'ala storica dell'edificio del Palazzo Comunale. È stato inoltre richiesto un finanziamento di 1,1 milioni di euro al Ministero di Economia e Finanza - MEF per il completamento dei lavori.

Ristabilire un rapporto con i coinquilini e ripristinare politiche di attenzione, ascolto e risoluzione dei bisogni e problemi dei cittadini residenti

Il Comune di Arese si è fatto parte attiva delle politiche di autogestione degli inquilini Aler e ha attivato un'esternalizzazione del servizio di gestione degli alloggi ERP volto a una maggior attenzione agli utenti e a un miglioramento della qualità del servizio stesso.



Aggiornare il censimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici e, se necessario, prevedere la realizzazione di un piano biennale per la loro completa eliminazione

Il piano non è stato avviato ma nel caso di realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria/riqualificazione viene comunque verificato il requisito di abbattimento delle barriere architettoniche. Un esempio è il caso della scuola elementare G. Pascoli di via Col di Lana 7 dove si è proceduto all'abbattimento delle barriere grazie alla realizzazione di un ascensore a seguito dei lavori di riqualificazione.

Pur non essendo stato redatto un piano biennale sono state verificate le condizioni di accessibilità dei disabili per tutti gli edifici pubblici, intervenendo per adeguare quelli più urgenti e in particolare:

- biblioteca comunale (vecchio edificio non accessibile, il nuovo Centro civico è ora accessibile)
- scuola primaria di via Col di Lana (ascensore e servoscala)
- scuola primaria secondo grado di via Varzi (servoscala)
- interventi per migliorare la fruibilità ai disabili di spazi pubblici mediante attraversamenti pedonali rialzati (realizzati 20 interventi), scivoli di raccordo, allargamento marciapiedi, nuovi posti auto riservati ai disabili.



Per l'unico edificio non accessibile, la piscina comunale di via Varzi, è pronto un progetto di adeguamento.

Dal 2014 sono stati destinati ad abbattimento di barriere architettoniche 731.565 euro:

- 2014: € 100.000
- 2015: € 77.000
- 2016: € 280.000
- 2017: € 274.565

Destinare incentivi per il recupero degli immobili liberi, per la ristrutturazione e la riqualificazione degli edifici esistenti con particolare attenzione al risparmio energetico

All'interno del PGT sono stati previsti criteri incentivanti.



Adoperarsi per l'esigibilità della convenzione Aler per la manutenzione degli alloggi di proprietà comunale

L'Amministrazione comunale si è fatta parte attiva al fine di favorire una maggiore attenzione alle esigenze degli inquilini Aler per la risoluzione delle problematiche legate alla gestione della manutenzione degli stabili.

Aler non ha mai sottoscritto la convenzione e l'impegno risulta, a oggi, superato.



Rivedere i criteri di assegnazione degli alloggi di proprietà comunale con particolare attenzione a soggetti socialmente deboli

È stato attivato un nuovo bando per l'assegnazione degli alloggi di proprietà comunale adeguando i criteri alle mutate esigenze sociali.



Favorire l'housing sociale e l'incremento delle quote in edilizia convenzionata sull'eventuale costruito

Aumentate le quote di proprietà comunale in modo da rispondere più adeguatamente all'incremento del bisogno abitativo delle fasce di popolazione più fragili. Assegnato l'appalto per la ristrutturazione degli immobili di edilizia residenziale pubblica di via Repubblica.

57 immobili ERP sul territorio (+3 dal 2013) e altri 14 sono in fase di acquisizione nell'ambito del Piano Integrato di Intervento Arese Sud.

È stato favorito il riscatto del diritto di superficie, applicando le agevolazioni massime consentite dalla Legge. 113 diritti di superficie trasformati in piena proprietà tra 2013 e 2017.

Sono stati ottenuti finanziamenti regionali per far fronte all'emergenza abitativa. I contributi offrono un concreto supporto nel fronteggiare le situazioni di morosità o la difficoltà di pagamento dell'affitto. Circa 34 mila euro il finanziamento ottenuto tra 2016 e 2017.

Sono stati inoltre acquisiti nuovi alloggi in edilizia convenzionata nell'ambito del Pii sud pari al 30% del totale (14.160 mq di superficie lorda di pavimento a edilizia convenzionata) corrispondenti a circa 150/170 alloggi.

Dal 2015, per i 9 Comuni del rhodense, è attiva l'Agenzia dell'abitare, che sviluppa azioni integrate sul tema abitativo, tra queste:

- Sportello ADA: rivolto a tutti i cittadini, svolge attività gratuita di orientamento e supporto sui temi della casa e dell'abitare, fornendo sostegno alla ricerca di appartamenti sul libero mercato. Sul sito web www.adarhodense.it è disponibile anche la "Bachecca affitti" dove sono periodicamente pubblicati bandi, contributi e proposte abitative. Per lo sportello, attualmente collocato a Rho, è previsto l'avvio di un punto di accesso anche ad Arese.
- Housing sociale: L'ADA gestisce soluzioni innovative rivolte a coloro che necessitano di soluzioni temporanee, dovute a una condizione di emergenza abitativa per temporanea difficoltà (sfratto o attesa di una casa popolare) o al bisogno di un alloggio transitorio a basso costo. Nel 2017, il Comune di Arese ha acquisito un appartamento che verrà messo a disposizione del circuito dell'housing sociale per l'emergenza abitativa. È previsto, inoltre, un accompagnamento sociale volto a favorire percorsi di autonomia che portino a soluzioni abitative stabili.
- Canone concordato: nel 2016, il Comune di Arese ha sottoscritto gli accordi locali a canone concordato, nuovo importante tassello della filiera dell'abitare. Gli accordi danno la possibilità di sottoscrivere un contratto di affitto con un canone inferiore rispetto a quelli di mercato, consentendo allo stesso tempo ai proprietari che accettano questa formula, un consistente sgravio fiscale. Lo sportello ADA fornisce a inquilini e proprietari il supporto necessario alla sottoscrizione del contratto. In fase di avvio l'istituzione di un fondo di garanzia in caso di eventuale futura morosità dell'inquilino con cui sia stato stipulato un contratto a canone concordato. 60 mila euro il finanziamento ottenuto dal Comune da parte di Regione Lombardia per il supporto, tramite incentivi economici, di proprietari e inquilini che sottoscrivono contratti a canone concordato.



Expo e Città Metropolitana

Stato di
avanzamento

Sfruttare le opportunità offerte da EXPO per la realizzazione di infrastrutture, la creazione di lavoro e la valorizzazione delle risorse culturali. Presenza attiva e dinamica di Arese sui tavoli istituzionali dedicati

L'esperienza di Expo ha permesso di realizzare sul territorio di Arese un sistema di connessione ciclabile che consente di congiungere i Comuni di Garbagnate Milanese, Bollate, Arese, Rho e Milano e di porre in stretta connessione il sistema ferroviario delle Nord con quello delle FS e con la MM. Inoltre, ha permesso di collegare il complesso storico rurale della Valera con il sistema delle Ville Storiche del Nord ovest, quali Villa Arconati e Villa Litta.

Villa La Valera è una villa di delizia in occasione dell'iniziativa culturale Supermilano *days*.

Sono stati inoltre finanziati interventi di riqualificazione e di efficientamento energetico di edifici pubblici. Tra gli altri: il progetto Vie d'Acqua; il progetto LET (Landscape Expo Tour); l'efficientamento energetico di 3 edifici comunali.

Per aver ospitato il parcheggio remoto più grande di Expo con 10 mila posti auto e un servizio navetta, il Comune ha beneficiato di una compensazione di 610 mila euro utilizzati per abbattimento di CO₂, riqualificazione energetica, installazione di pannelli fotovoltaici e rifacimento dell'illuminazione pubblica di via delle Industrie.

Come compensazione per la temporanea chiusura del ponte di Passirana è stata ottenuta la realizzazione dell'asfaltatura di 33.000 mq di strade da parte di Società Autostrade.

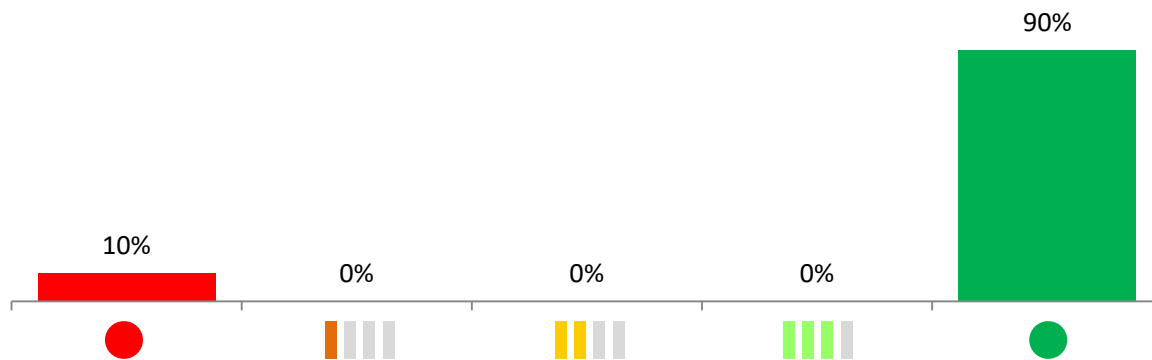
Attivata un'interlocuzione con gli enti competenti per la messa in connessione dello sviluppo dell'area ex Alfa Romeo con quella del dopo Expo.

Rappresentare la Città di Arese a tavoli di lavoro di Città Metropolitana, sostenendo al meglio le esigenze della Città e contribuendo alla definizione dell'assetto istituzionale e della riorganizzazione dei servizi metropolitani

Il Sindaco, da Settembre 2014 a luglio 2016, ha partecipato alla definizione dell'assetto istituzionale della Città Metropolitana, in primis tramite la redazione del suo Statuto, in qualità di consigliere della Città Metropolitana di Milano. È stata rieletta consigliere metropolitano nelle elezioni dell'ottobre 2016.

L'elezione a consigliere metropolitano ha permesso e permette di mettere in evidenza le esigenze dei territori ai tavoli decisionali sovra comunali, oltreché la costruzione di una rete di rapporti solidi con altri Enti Locali, con la Città Metropolitana stessa e con la Regione Lombardia.

LO SVILUPPO ECONOMICO



Commercio, impresa e lavoro

Stato di avanzamento

Sostegno a PMI che si attiveranno per promuovere la loro attività anche attraverso strumenti innovativi

L'Amministrazione - nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Lainate per la gestione degli interventi di sviluppo socio-economico connessi all'Accordo di Programma per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'Area ex Fiat-Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate - ha avviato la propria attività istituzionale di promozione e sostegno delle microimprese attraverso la pubblicazione di bandi.

Realizzati, tra 2014 e 2017, 4 bandi comunali che hanno privilegiato imprese giovanili e femminili.



Promozione di iniziative a beneficio del settore derivanti dal nuovo distretto del commercio locale, allo scopo di promuovere soluzioni condivise sulle aree commerciali per ciò che riguarda arredo urbano, viabilità, marketing territoriale e riqualificazione delle principali aree commerciali (Giada, via Caduti, Mimose, 11 Settembre, Resegone ed Einaudi), degli spazi pubblici e di quelli privati in sinergia con le proprietà

Sulla base delle risorse messe a disposizione dall'AdP sono state attivate una serie di azioni volte al sostegno del tessuto economico esistente e avviati progetti integrati di riqualificazione dei centri commerciali naturali urbani, come individuati dal PGT, sulla base di studi elaborati dal PIM.

Nel febbraio 2018 è stato approvato dalla Giunta lo schema di Convenzione delle aree commerciali naturali e sono quindi stati messi a disposizione dei privati (complessi condominiali che ospitano attività commerciali) tutti gli strumenti amministrativi e le risorse economiche necessarie per poter attuare i singoli Piani particolareggiati dei sistemi commerciali naturali del Comune di Arese.



Valorizzazione dei piccoli negozi del territorio attraverso incentivi, compresi quelli finanziari, per garantire loro una maggiore competitività

L'Amministrazione - nell'ambito degli impegni assunti con la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa con il Comune di Lainate per la gestione degli interventi di sviluppo socio-economico connessi all'Accordo di Programma per la ripermimetrazione, riqualificazione e reindustrializzazione dell'Area ex Alfa Romeo nei Comuni di Arese e Lainate - ha avviato la propria attività istituzionale di promozione e sostegno dei commercianti locali che, in gruppo o associati, si fanno carico dell'installazione di addobbi e luminarie natalizie in spazi pubblici e/o di uso pubblico, mediante il riconoscimento di un contributo.

15 gruppi di commercianti o associazioni beneficiari dei 37,5 mila euro di contributi tra 2014 e 2018 sui 46 mila euro stanziati.



Avviate azioni congiunte con i rappresentanti locali del commercio volte al sostegno del tessuto economico tramite finanziamento e condivisione di progetti integrati di riqualificazione dei centri commerciali naturali urbani.

Promozione degli esercizi commerciali del territorio attraverso gli strumenti informatici dell'Ente

Si è deciso di perseguire l'impegno attraverso un altro strumento (in fase di studio una *fidaty card* attivabile attraverso una APP) anche a seguito del confronto con i commercianti relativo alla progettazione per la riqualificazione dei distretti commerciali naturali e del mutato contesto normativo per l'Ente pubblico in materia di comunicazione promozionale di attività commerciali e private.



Società partecipate

**Stato di
avanzamento**

Verifica dei servizi erogati dalle aziende partecipate tramite il rafforzamento del ruolo di socio del Comune in termini di indirizzo e controllo sui servizi da queste forniti

In attuazione della normativa vigente che impone alle Amministrazioni pubbliche di eseguire un sistema di controlli sulle società partecipate dalle stesse (controlli che devono essere esercitati dalle strutture proprie dell'Amministrazione pubblica controllante) l'Amministrazione comunale definisce preventivamente, attraverso il Documento Unico di Programmazione (DUP), gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi ivi definiti. Sulla base delle informazioni assunte, l'Ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società partecipate, richiedendo di relazionare sullo stato di avanzamento in due diverse scadenze annuali: al 30 settembre dell'anno di riferimento e, successivamente, a consuntivo in occasione della stesura del bilancio.

Il DUP, con rilevanza programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale – e composto da Relazione Previsionale e Programmatica e Piano generale di sviluppo -, oltre a contenere le analisi, gli indirizzi e gli obiettivi che devono guidare la predisposizione del Bilancio di Previsione e del PEG e la successiva gestione, dispone e fissa in linea generale e per ciascun organismo partecipato affidatario di servizi per conto dell'Ente, gli obiettivi di omologazione alle disposizioni di legge e gestionali, al fine di assolvere agli obblighi di controllo previsti, per poi rimettere al competente servizio dell'Ente la verifica del raggiungimento di tali obiettivi assegnati, avendo lo stesso anche natura e contenuto di report sui controlli.



Le società/aziende affidatarie di servizi da parte dell'Amministrazione comunale di Arese, sulle quali la stessa esercita un controllo analogo a quello esercitato sui servizi gestiti in economia affidati mediante il modello dell'*in-house providing*, sono: Gestione Servizi Municipali (Ge.Se.M.) S.r.l., Azienda Speciale Casa di Riposo "Gallazzi-Vismara", Consorzio Sistema Bibliotecario Nord Ovest (C.S.B.N.O.) Milano – Azienda speciale consortile, Servizi Comunali alla Persona (Ser.Co.P.) - Azienda speciale consortile, Agenzia Metropolitana per l'Orientamento e il Lavoro (A.F.O.L. Metropolitana).

Come ogni anno, per il 2017 si è provveduto a comunicare agli Organismi partecipati gli obiettivi assegnati per l'anno 2017 risultanti nel DUP 2017-2018-2019 e successivi aggiornamenti, con richiesta di relazionare sullo stato di avanzamento in due diverse scadenze annuali: al 30 settembre dell'anno di riferimento e, successivamente, a consuntivo in occasione della stesura del bilancio.

La Giunta comunale, dopo aver verificato lo stato di avanzamento degli obiettivi assegnati al 30

settembre 2017, ha disposto di approvare il prospetto riepilogativo predisposto dal competente servizio dell'Ente nel quale sono stati riportati, per ciascun Organismo partecipato gestore per il Comune di Arese dei servizi dallo stesso affidati mediante il modello dell'*in-house providing*, gli obiettivi a ciascuno assegnati e il loro stato di attuazione degli stessi, in assolvimento degli obblighi imposti agli Enti controllanti. Il competente servizio dell'Ente sta provvedendo a richiedere ai suddetti Organismi partecipati di relazionare in merito allo stato di raggiungimento di detti obiettivi assegnati per l'anno 2017 a consuntivo.

Dopo l'approvazione del DUP, in cui saranno definiti gli obiettivi per l'anno 2018, verranno informati gli Organismi partecipati affinché svolgano la propria attività nel rispetto degli stessi oltre che nell'osservanza e nel perseguimento degli obiettivi contenuti nel proprio piano programma di inizio anno.

Porre in equilibrio le funzioni di ospitalità e farmacia dell'azienda speciale Casa di Riposo Gallazzi-Vismara, valutando anche la riduzione dell'intervento finanziario del Comune

Considerata la volontà dell'Amministrazione di dare corretta applicazione alle norme in materia di trasferimento dei costi sociali, nonché di permettere la formulazione del bilancio nel rispetto dei principi di competenza, secondo i principi contabili stabiliti per le Aziende Speciali ex-art. 114 del TUEL, in considerazione dell'incremento delle prestazioni assistenziali poste in essere e che non sia possibile ridurre ulteriormente i costi di gestione, l'Amministrazione ha ritenuto definire le rette di degenza in modo tale da coprire i costi di erogazione dei servizi, per poter mantenere l'entità degli stessi.

Pertanto, i trasferimenti erogati dall'Ente controllante fino all'anno 2014 sono stati azzerati e l'autosostenibilità economica dell'Azienda Speciale, obiettivo già raggiunto nel 2016 (con un risparmio per l'Amministrazione di circa 160 mila euro l'anno), viene confermato anche per il 2017 per la gestione ordinaria, in quanto i ricavi, tra cui anche quelli provenienti dall'attività della nuova farmacia comunale presso il Centro commerciale, sono attualmente in grado di coprire i costi dei servizi e si prevede che lo siano per i triennio successivo. Resta salva la previsione dello Statuto aziendale secondo cui, in caso di riscontrate perdite nel bilancio dell'Azienda speciale, verrà richiesto il ripiano a carico del bilancio comunale. Ciò in quanto "il Bilancio deve prevedere almeno il pareggio."

Razionalizzare, in accordo con i Comuni consorziati, la gestione dei servizi forniti da GESEM

GESEM Srl – Società strumentale dell'Ente, si occupa della gestione dei seguenti servizi:

- a. Controllo e coordinamento del servizio di igiene urbana integrato;
- b. Gestione del servizio di riscossione tributi ICI/IMU, TASI, TARI;
- c. Gestione del servizio di riscossione entrate ICP per tutti i Comuni Soci ed entrate TOSAP;
- d. Gestione del servizio di Pubbliche Affissioni;
- e. Gestione di altre entrate extra tributarie;
- f. Gestione della riscossione coattiva oltre che delle entrate tributarie ed extra tributarie, anche delle Sanzioni da Codice della Strada;
- g. Gestione della segnaletica stradale;
- h. Gestione delle Case dell'Acqua;
- i. Pulizia e raccolta rifiuti dai cestini stradali.

Al fine di garantire l'esercizio di un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, i Soci di GESEM Srl, nell'Assemblea dei Soci, approvano entro il 31 dicembre di ogni anno, una Relazione Previsionale contenente i seguenti elementi fondamentali: obiettivi e strategie, piano operativo e relativo budget economico, investimenti previsti e modalità di finanziamento.

La Relazione Previsionale costituisce, quindi, atto fondamentale di indirizzo e programmazione per la Società e per i suoi Organi. L'Assemblea dei Soci approva la relazione con una maggioranza qualificata dei due terzi del capitale sociale. L'Organo amministrativo della Società, oltre a predisporre e sottoporre la Relazione Previsionale, deve produrre semestralmente all'Assemblea dei Soci una relazione ("Relazione Semestrale") in cui siano riportati gli aspetti più rilevanti dell'attività della Società ai fini della verifica del grado di attuazione della Relazione Previsionale. Il controllo analogo è da intendersi come controllo gestionale e finanziario stringente e penetrante dell'ente pubblico sulla società, tale da realizzare un modello di delegazione interorganica nel quale la società opera come una longa manus del socio pubblico, attuando il coordinamento e la supervisione dell'attività del soggetto partecipato che non possiede alcuna autonomia decisionale in relazione ai più importanti atti di gestione e che si configura come un'entità distinta solo formalmente dall'amministrazione, ma che in concreto continua a costituire parte della stessa. Come da previsione normativa, nel caso di più enti locali soci, dovrà essere garantito un controllo coordinato da parte degli stessi; ciò deve avvenire non solo per il tramite degli organi della Società cui i soci pubblici partecipano, ma altresì attraverso appositi organismi di coordinamento tra i vari soci pubblici, che svolgano il necessario controllo costituendo l'interfaccia con l'impresa pubblica controllata, ed esercitino i poteri di direzione, coordinamento e supervisione del soggetto partecipato. A tal fine, con deliberazione del Consiglio comunale si è approvato lo schema di convenzione per il controllo analogo congiunto sulla società nella gestione dei servizi ad essa affidati.

Con la predisposizione annuale dei Piani Economici Finanziari relativi alla gestione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti e del servizio tributi e riscossione coattiva delle entrate tributarie ed extra-tributarie, approvati prima dell'approvazione del bilancio di previsione dell'Ente, viene dato atto delle principali attività svolte nel precedente anno e di quelle in corso di programmazione per l'anno in corso; vengono altresì confrontati i costi, illustrati i corrispettivi per la gestione dei servizi, attuando in tal modo un controllo stringente e permettendo ai Comuni soci di controllare nel tempo i costi per la gestione dei servizi.

L'intento dell'Amministrazione comunale, come di tutti i soci pubblici di GESEM S.r.l. di contenere i costi di gestione, è stato attuato anche attraverso l'aumento della compagine sociale, permettendo l'ingresso di nuovi soci, sempre nel rispetto della normativa nel tempo vigente.

A tal fine si è acconsentito all'ingresso rispettivamente del Comune di Rho e dei Comuni di Pregnana Milanese e di Vanzago nella compagine della società, permettendo, attraverso la gestione associata dei servizi tra enti locali dello stesso territorio, di:

1. Rafforzare la strategia ed il progetto di gestione societaria ed associata di alcuni importanti servizi strumentali locali secondo la normativa vigente, con l'obiettivo di perseguire finalità di alto valore politico-amministrativo, quali la cooperazione tra enti locali nel perseguimento del pubblico interesse, senza tuttavia sacrificare l'esigenza dei singoli enti al controllo completo ed efficace sui servizi affidati;
2. Portare a un livello ottimale l'ambito di gestione dei servizi, con l'obiettivo di:
 - a. diminuire i costi unitari dei servizi soprattutto laddove gli stessi richiedono importanti investimenti fissi materiali o immateriali;
 - b. incrementare la produttività del lavoro e ottimizzare l'utilizzo delle risorse;
 - c. apprendere e trasferire esperienze/conoscenze grazie al confronto delle diverse modalità gestionali riscontrabili nei diversi Comuni;
 - d. studiare e standardizzare su scala più ampia processi e procedure connesse con l'erogazione dei servizi, a vantaggio della loro qualità ed efficacia.

Mettere in atto un confronto con i partner di SMG per predisporre un nuovo piano industriale e verificare il livello di servizio offerto

SMG, partecipata di secondo livello che si occupa della vendita del gas, è stata venduta nel 2016 per 2,2 mln di euro.

L'assemblea dei soci di GESEM a dicembre 2017 ha deciso di distribuire gli utili derivanti dalla vendita di SMG ai soci pro-quota. Nel 2018 è previsto per il Comune di Arese un incasso pari a 552 mila euro.

Rafforzare l'attenzione verso le agenzie territoriali di sviluppo e deputate all'individuazione di nuove opportunità per l'occupazione

Con il progetto dell'Agenzia Metropolitana, illustrato dal Presidente della Provincia di Milano nella seduta del Consiglio provinciale del 18 luglio 2013, che prevedeva di accorpate le AFOL esistenti in un unico soggetto che possa fornire servizi centralizzati e con risorse che vadano direttamente sul territorio, operando soprattutto in un dialogo con le imprese, si evidenziava come tale processo di integrazione vedrebbe coinvolte, in una prima fase, "AFOL Milano" ed "AFOL Nord Ovest Milano" e, successivamente, le altre strutture presenti nella provincia di Milano, nonché il Comune Capoluogo e la Camera di Commercio di Milano.

Il processo di costituzione di AFOL Metropolitana è avvenuto in considerazione dei seguenti principi guida:

- centralizzazione delle attività trasversali amministrative che non impattano direttamente sui servizi forniti al territorio;
- elevato grado di autonomia mantenuto da ciascuna struttura territoriale sotto il profilo gestionale amministrativo e per il piano delle attività realizzate nel territorio;
- individuazione di un dirigente responsabile con funzioni di direttore della struttura territoriale;
- potenziamento delle funzioni e servizi territoriali direttamente rivolti ai cittadini ed alle imprese.

L'operazione di fusione si è configurata quale passo ulteriore di un più ampio e complesso processo di riorganizzazione delle AFOL costituite nel territorio della provincia di Milano a partire dal 2007, attraverso la loro aggregazione, mirante, anche a fronte dell'allora costituenda e ora costituita Città Metropolitana, al conseguimento di imprescindibili obiettivi di razionalizzazione e di efficientamento dei servizi. Precisamente, tali obiettivi sono conseguiti attraverso l'accorpamento delle AFOL operanti nel territorio della Città Metropolitana in un'unica Agenzia Metropolitana - che vede anche l'adesione del Comune di Milano - così che l'integrazione e il coordinamento dei servizi e lo sfruttamento sinergico delle risorse facenti capo alle attuali entità possa consentire anche una riduzione dei costi e una maggiore efficienza nella produzione dei servizi medesimi e benefici della collettività.

Il Consiglio comunale già con propria deliberazione, favorevole a tale progetto e in prosecuzione di quanto avviato con le Linee Strategiche e il Primo Protocollo di Intesa, si è dimostrato favorevole, nel rispetto dei principi di efficienza, efficacia ed economicità e con l'obiettivo dell'ottimizzazione, attraverso adeguati livelli di coordinamento dei servizi a favore dei cittadini e delle imprese, all'avvio del processo di unificazione delle Agenzie per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro (A.F.O.L.) esistenti nella provincia di Milano in un unico soggetto che possa fornire servizi centralizzati e con risorse che vadano direttamente sul territorio, disponendo, tra le altre cose, di:

- a. convenire ed approvare il Progetto di unificazione delle AFOL presenti nel territorio della provincia di Milano;
 - b. recepire e ratificare il contenuto del Protocollo d'Intesa, sottoscritto in data 7 ottobre 2013,
-

relativo in particolare alla realizzazione della prima fase del Progetto attraverso l'accorpamento di "AFOL Milano" e "AFOL Nord Ovest Milano", con contestuale e conseguente costituzione di una nuova AFOL denominata "AFOL Metropolitana".

Lo scopo e le finalità dell'Azienda Speciale Consortile denominata "Agenzia Metropolitana per la Formazione l'Orientamento e il Lavoro" (abbreviato "AFOL Metropolitana"), è la promozione del diritto al lavoro quale servizio sociale rivolto alle persone, alle imprese ed alla collettività tramite attività di formazione e di orientamento al fine di contrastare il rischio di esclusione sociale e di povertà, promuovendo interventi per la piena integrazione dei cittadini nel contesto sociale ed economico del proprio territorio.

Con la fusione per incorporazione di AFOL Sud Milano in AFOL Metropolitana, si è completato l'intero processo di accorpamento delle AFOL della Provincia di Milano in un unico soggetto, denominato AFOL Metropolitana, al fine di perseguire la razionalizzazione sia delle funzioni trasversali a oggi presenti, sia delle funzioni e degli organi di indirizzo politico, amministrativo e di controllo delle medesime, in linea con la normativa sul contenimento dei costi. Infatti, i principali effetti conseguenti al progetto di fusione sono rinvenibili in termini di riduzione degli oneri finanziari in capo agli enti locali in rapporto agli impegni complessivamente assunti con la realizzazione delle Aziende speciali AFOL. Per effetto di tale operazione, è stata rideterminata la percentuale di partecipazione del Comune di Arese nell'Azienda speciale consortile, passando da 0,75% a 0,62% nel 2017.

Effettuare la nomina di dirigenti, consiglieri o di qualsivoglia organismo di controllo delle società controllate e/o partecipate attraverso meccanismi di trasparenza pubblica e secondo principi meritocratici, ponendo particolare attenzione alle pari opportunità, al contenimento dei compensi ed evitando doppi incarichi

Delle società/Organismi partecipati dall'Amministrazione comunale, l'unico nel quale tutti i componenti del Cda sono nominati a cura del Sindaco, è l'Azienda speciale Casa di Riposo Gallazzi-Vismara, Ente strumentale del Comune di Arese, detenuta al 100% dallo stesso e sulla quale, come per le altre società affidatarie *in house*, è esercitato un controllo analogo a quello esercitato sui servizi gestiti in economia. Nello statuto aziendale è infatti previsto che "Il presidente e i componenti del Consiglio di amministrazione sono scelti dal Sindaco fra coloro che possiedono i requisiti per la carica di consigliere comunale o di assessore e risultano dotati di competenza o esperienza desumibili dal curriculum vitae, in conformità e nel rispetto di quanto stabilito nella deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione degli indirizzi per la nomina e la designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune."

Altro Organismo in cui nel C.d.A. sono previsti n. 2 componenti nominati a cura del Sindaco, è l'Associazione Scuola dell'Infanzia Sacra Famiglia di Arese, Ente di diritto privato non partecipato dall'Amministrazione comunale, ma alla quale l'Amministrazione comunale corrisponde dei contributi economici per il perseguimento delle finalità sociali dell'Associazione.

Per l'Azienda Speciale consortile denominata Agenzia per la Formazione, l'Orientamento e il Lavoro (A.F.O.L. Metropolitana), in occasione del rinnovo del C.d.A. per il periodo di tre anni, si è proceduto nel mese di ottobre dell'anno 2015, a pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente, avviso di manifestazione di interesse per l'individuazione di un candidato da proporre all'A.F.O.L., quale membro del C.d.A..

Tutte le nomine sono sempre state eseguite nel rispetto della normativa nel tempo vigente, a seguito di raccolta di candidature mediante selezione pubblica, sulla base dei criteri e tenendo conto dei requisiti prescritti negli statuti aziendali e nella deliberazione del Consiglio comunale di inizio mandato del Sindaco, con cui sono stati approvati gli indirizzi per la nomina e la designazione da parte del Sindaco dei rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende, Istituzioni, attraverso la valutazione dei curricula dei candidati, nel rispetto delle pari opportunità.

Il controllo analogo sulle società/organismi affidatari di servizi mediante il modello dell'*in house*

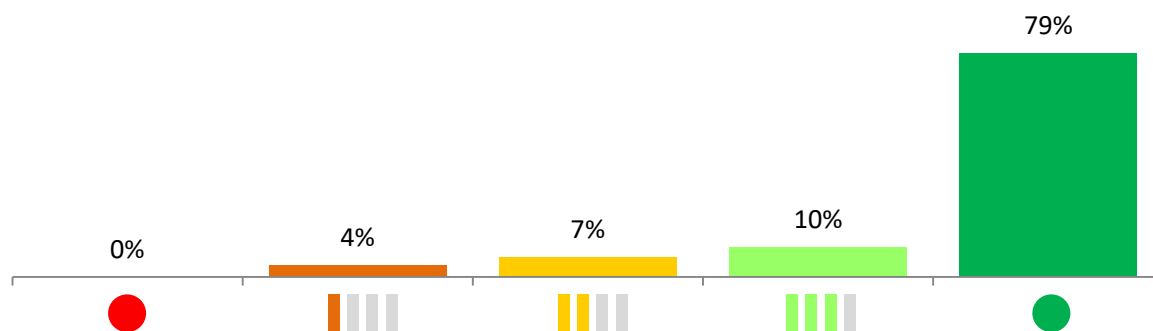
providing, viene esercitato attraverso diversi strumenti sulla base delle previsioni normative e statutarie.

In particolare, con riferimento alle società: Cap holding S.p.a., *holding* proprietaria delle reti idriche e fognarie, che gestisce tramite le proprie partecipate operative il servizio idrico integrato e le fognature, è dotata di un efficiente sistema interno di controlli nei confronti delle proprie società partecipate con un Organismo di Coordinamento a ciò deputato. Con riferimento a GESEM S.r.l., che gestisce per conto dell'Ente il servizio di gestione integrata di raccolta e avvio allo smaltimento dei rifiuti, oltre che il servizio di gestione e riscossione delle entrate tributarie e delle entrate extra-tributarie e la gestione e riscossione della TARI, l'Ente definisce annualmente a preventivo le tariffe e le aliquote da applicare, attraverso l'approvazione di appositi Piani Economico-Finanziari ed esercita sulla stessa società un controllo congiunto con i Comuni soci, attraverso il Coordinamento dei Comuni Soci per il Controllo Analogo sulla Società, la cui presidenza è assunta a turno da un rappresentante di ciascun Comune.

In ogni caso, per espressa previsione normativa, ciascuna Società/Organismo partecipato, è dotato di un Organismo di Vigilanza (O.D.V.), che ha la responsabilità di sensibilizzare e diffondere i principi di correttezza nei comportamenti e di rispetto delle normative vigenti e delle procedure aziendali, con il compito di verificare in concreto il funzionamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalla società.

Per espressa previsione normativa, annualmente viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente, l'elenco delle società e di tutti gli Organismi partecipati dall'Amministrazione comunale, con indicazione, per ciascuno di essi, della denominazione, ragione sociale, percentuale di partecipazione, oggetto sociale, composizione del Consiglio di amministrazione o Organo di indirizzo, compenso percepito da ciascun componente, durata in carica, oneri a carico dell'Amministrazione a titolo di contributi, trasferimenti, corrispettivi per contratti di servizio, quote annue di partecipazione, etc., oltre a una tabella sinottica riepilogativa.

LA MACCHINA COMUNALE AL SERVIZIO DEI CITTADINI



Razionalizzazione delle risorse economiche, umane e strumentali

Stato di
avanzamento

Riorganizzazione, razionalizzazione e valorizzazione della struttura comunale

Definita la nuova struttura organizzativa dell'Ente in seguito a un'attenta analisi dell'articolazione precedente e dei fabbisogni di ciascuna funzione comunale. Definite la nuova dotazione organica e il piano occupazionale collegato, tenendo conto dei limiti imposti dalla normativa.

Il tutto è stato poi trasmesso alle Organizzazioni Sindacali per un confronto e, successivamente, è avvenuta la formale adozione con atto di Giunta Comunale.

Nel corso del mandato sono stati definiti: 1 variazione allo schema organizzativo, 1 Piano Occupazionale nel 2014, 3 Piani nel 2015 e 1 nel 2016.

Nel 2016 sono state assunte 2 nuove risorse per le aree finanziaria e territorio e 2 dipendenti del nido comunale - esternalizzato a Sercop - sono state ricollocate negli uffici comunali tramite appropriata procedura selettiva e previa adeguata formazione.

Nel corso dell'anno 2017 l'adeguamento della "macchina comunale" è proseguito. Sono state fatte due ulteriori variazioni allo schema organizzativo dell'Ente e alla relativa dotazione organica, nonché si è provveduto ad assumere, in attuazione del Piano Occupazionale preventivamente approvato, 3 nuovi dipendenti assegnati alle strutture tecniche dell'Ente e al Corpo di Polizia Locale. A fine ottobre 2017 è stato pubblicato un bando di concorso per l'assunzione a tempo indeterminato di un Istruttore Amministrativo Contabile - categoria C presso l'Area Legale, Culturale, Sportiva e Tempo Libero.

Aggiornamento professionale costante e mirato che coinvolga tutti i livelli organizzativi e tutto il personale

Effettuata, per ciascun anno, l'analisi dei fabbisogni formativi intersettoriali e realizzati processi formativi ricorrendo a professionalità interne ed esterne (ad esempio, il corso per le risorse umane a contatto con il pubblico e il corso sul nuovo codice dei contratti - D.Lgs. 50/2016). A questa si aggiunge una formazione di carattere "tecnico" con corsi ad hoc presso enti specializzati.

L'attività formativa a favore del personale dipendente nel corso dell'anno 2017 ha continuato a seguire i binari precedentemente tracciati, cercando di approfondire tanto le tematiche di base e riguardanti la maggioranza del personale, quanto quelle più specialistiche. La percentuale del personale che nel corso del 2017 ha svolto attività formativa è stata leggermente superiore al 50% del personale dipendente. Nel corso dell'anno 2018, dopo l'approvazione del "Fabbisogno formativo" il Servizio Risorse Umane è impegnato a definire e selezionare i formatori a cui affidare i corsi a favore del personale dipendente.

Contenimento della spesa e limitazione delle consulenze esterne, privilegiando la struttura comunale e valorizzando le professionalità presenti nell'Ente

Azzerate le spese per le consulenze, privilegiando la struttura comunale e valorizzando le professionalità interne. A fronte del limite di Legge, pari a 4.890 euro l'anno, il Comune è passato da una spesa di 3.860 euro nel 2013 a un azzeramento totale a partire dal 2015 che si è protratto anche per l'intero anno 2017 e per i primi mesi del 2018.

Razionalizzazione della spesa corrente in modo da ridurre al minimo l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione, che sono entrate una tantum e quindi non ripetibili

Le spese correnti del Comune hanno avuto un trend discendente grazie alle politiche di contenimento attuate dall'Amministrazione Comunale. L'impegnato del 2013 è infatti in netta diminuzione rispetto agli anni precedenti.

L'Amministrazione Comunale ha comunque supportato "l'utenza debole" con vari interventi di sostegno economico viste le richieste in continuo aumento.

Da evidenziare che nell'esercizio 2013, nonostante fosse previsto dalle norme in vigore, non sono stati utilizzati gli oneri di urbanizzazione per finanziare le spese correnti di manutenzione ordinaria del patrimonio (immobili, verde, ecc.). Diversa la scelta fatta per gli esercizi successivi in quanto l'ulteriore diminuzione delle entrate correnti rispetto agli esercizi precedenti ha messo l'amministrazione di fronte alla scelta tra l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per il finanziamento della parte corrente e l'aumento dell'imposizione fiscale. Va considerato, inoltre, che le entrate per oneri di urbanizzazione derivano da convenzioni e accordi di natura urbanistica stipulati prima dell'insediamento di questa Amministrazione e che quindi si sarebbero comunque concretizzate in maggiori entrate, in maggiore avanzo di amministrazione poi difficilmente utilizzabile a causa dei vincoli di finanza pubblica. 11,46% la quota di oneri di urbanizzazione destinata in media tra 2013 e 2017 per spese correnti. Se nel 2016 la percentuale di utilizzo è più elevata a causa dell'abbassamento delle entrate da oneri di urbanizzazione, in valore assoluto il Comune ha mantenuto un valore di utilizzo pressoché costante negli anni.

Ricerca di finanziamenti provinciali, regionali e comunitari a sostegno di progetti e attività dei diversi servizi comunali

Avviato, nel 2014, il progetto Fund raising per individuare i possibili bandi a cui l'Ente può partecipare e reperire risorse aggiuntive da impiegare in iniziative e progetti per la Comunità. L'attività di monitoraggio dei bandi - pubblici e privati, di livello nazionale e internazionale - non è rivolta solo agli uffici comunali ma è aperta a cittadini, associazioni e imprese di Arese. Sul sito del Comune sono pubblicate le informazioni necessarie per partecipare ai bandi e ottenere contributi. Da luglio 2016 è stato firmato un accordo con il Consorzio del sistema bibliotecario per la gestione del progetto Fund raising che prevede, oltre al monitoraggio, l'assistenza su 2 bandi all'anno. 23 bandi segnalati tra 2015 e 2016, 12 i progetti finanziati, esclusi i lavori pubblici.

Concluso il contratto con il Consorzio, è stata portata avanti l'attività di *fund raising* attraverso l'invio mensile di una *newsletter* contenente i bandi a cui gli uffici comunali potenzialmente interessati possono partecipare. Ciò nonostante, gli uffici comunali attingono autonomamente a bandi, partecipando anche indirettamente e/o insieme con altri partner, a progetti tarati sui bisogni dei cittadini, che ottengono finanziamenti. 85 i bandi segnalati tra 2017 e marzo 2018.

Ricerca di sponsorizzazioni esterne

Avviata la procedura per affidare a soggetti esterni, tramite sponsorizzazioni, l'abbellimento e la manutenzione di 9 rotatorie, di cui una realizzata nel 2017.

Ottenute sponsorizzazioni per il rifacimento del campo di calcio a 11 del Centro sportivo Davide Ancilotto, per il pulmino per il trasporto ospiti della RSA Gallazzi-Vismara, per le attività e iniziative svolte dall'Ente e dalle associazioni.

Revisione dell'utilizzo degli oneri di urbanizzazione provenienti dal piano dell'area Sud e dall'Accordo di Programma dell'Area ex-Alfa

Per quanto riguarda il PII (Piano Integrato di Intervento), nell'ambito delle varianti approvate, sono state modificate le opere a scomputo oneri inizialmente poste a carico del consorzio Sansovino, in funzione delle mutate esigenze dell'Ente. Alcune opere erano state nel frattempo già finanziate con altre fonti (Bilancio comunale) a causa dei ritardi del Consorzio.



Anche per l'Area ex-Alfa è stato modificato più volte l'utilizzo degli oneri dovuti, ad esempio per gli arredi della biblioteca, per lavori vari al CSDA e per la progettazione di opere con lo sblocco del Patto di stabilità.

Adesione alla sperimentazione della nuova contabilità

Il Comune ha aderito alla sperimentazione che ha consentito un allentamento dei vincoli del Patto di stabilità.

Nel 2014 il saldo programmatico ai fini del Patto di stabilità calcolato con i normali criteri sarebbe stato 1.366.000 €, in quanto Ente sperimentatore il saldo da rispettare è stato invece di 576.000 €. Grazie all'allentamento dei vincoli imposti dal Patto di stabilità, il Comune ha impegnato nel 2015 parte dell'avanzo formato negli anni per la realizzazione di diverse opere pubbliche, manutenzioni, efficientamento energetico degli edifici e riqualificazioni, attualmente in fase di realizzazione.



Lotta all'evasione fiscale, sottoscrivendo a tale scopo un'apposita convenzione con l'Agenzia delle Entrate per l'incrocio dei dati sulle attività illecite

Non è partito il progetto con l'Agenzia delle Entrate ma tramite GESEM ogni anno vengono realizzati i controlli per quanto riguarda i tributi comunali sugli esercizi in scadenza.



1,8 mln di euro il valore complessivo accertato dell'evasione fiscale ad Arese tra 2013 e settembre 2017, derivante da accertamenti su ICI (Imposta Comunale sugli Immobili), IMU (Imposta Municipale Unica), ICP (Imposta Comunale sulla Pubblicità) e tassa sui rifiuti, di cui riscossi 460 mila euro (25%).

Valorizzazione del patrimonio comunale

Nel corso del mandato è stato incrementato il patrimonio pubblico ed è stata affidata, tramite gara, la gestione amministrativa degli appartamenti del Comune a una società esterna che opera sotto la supervisione dell'Ufficio Patrimonio. Eseguiti lavori di manutenzioni su numerosi edifici comunali e ristrutturato, in via Caduti, un alloggio ERP per procedere a una nuova assegnazione.



Trasparenza, legalità e buona amministrazione

Stato di
avanzamento

Adottare la visione in streaming delle sedute del Consiglio Comunale

Le sedute del Consiglio Comunale sono trasmesse in streaming al fine di favorire la partecipazione della collettività arecina alla vita pubblica e per portare a conoscenza, nel modo più diffuso possibile, l'attività dell'Amministrazione Comunale.

Nel 2016 sono state 6 le sedute trasmesse in streaming, 3 nel 2015.



Nel corso dell'anno 2017 si sono avute 13 sedute del Consiglio Comunale trasmesse in *streaming*, mentre nel 2018 le sedute ad oggi trasmesse risultano essere 3. Per queste due ultime annualità, quindi, tutte le sedute consiliari sono state trasmesse con questa modalità.

Completare l'anagrafe degli eletti con la pubblicazione dei redditi e dei carichi pendenti e istituire l'anagrafe dei nominati nelle aziende pubbliche

Le norme sulla trasparenza intervenute nel corso degli ultimi anni (dal 2013 a oggi) hanno imposto agli Amministratori comunali di rendere pubbliche una serie di informazioni riguardanti lo stato economico-patrimoniale proprio e dei familiari, unitamente ad una serie di informazioni reddituali connesse allo svolgimento del proprio incarico.

È stata sottoposta la richiesta di parere al Garante per la protezione dei dati in merito alla possibilità di pubblicare sul sito istituzionale i carichi pendenti, in quanto dati sensibili.

Non è stata predisposta un'anagrafe dei nominati nelle aziende pubbliche, ma per espressa previsione normativa, viene pubblicato annualmente - sul sito istituzionale dell'Ente -, l'elenco delle società e di tutti gli Organismi partecipati dall'Amministrazione comunale, con indicazione, per ciascuno di essi, di denominazione, ragione sociale, percentuale di partecipazione, oggetto sociale, composizione del Consiglio di amministrazione o Organo di indirizzo, compenso percepito da ciascun componente, durata in carica, oneri a carico dell'Amministrazione a titolo di contributi, trasferimenti, corrispettivi per contratti di servizio, quote annue di partecipazione, etc., oltre a una tabella sinottica riepilogativa.



Istituire una Commissione mista sulla legalità (consiliare/comunale)

La Commissione a oggi non è stata istituita. Sono stati però sottoscritti, anche se non previsto come obbligo, protocolli di legalità su alcuni appalti di rilevanti dimensioni per opere di urbanizzazione eseguite da operatori privati - con Tea per quanto riguarda le urbanizzazioni centro commerciale e con Sansovino per il PII sud.

Per lavori pubblici eseguiti da operatori privati - quali la riqualificazione degli assi stradali principali e la nuova biblioteca - sono stati inoltre costituiti Tavoli per la legalità e la trasparenza degli appalti con rappresentanti degli Uffici tecnici comunali, il Segretario, operatori privati, alta sorveglianza Tea e imprese.



Garantire la parità di genere negli organi di governo della Città

La normativa nazionale negli ultimi anni - a partire dal 1991 - ha spinto molto per garantire e implementare la parità di genere cercando di riservare alla componente femminile un ruolo di maggior rilievo nella vita pubblica. Ad Arese le donne rappresentano la maggioranza dei componenti della Giunta (4 donne e 2 uomini) e un terzo dei componenti del Consiglio Comunale (6 donne e 11 uomini) e garantendo quindi la parità di genere.



Verificare il rispetto della normativa sui rapporti e la sicurezza del lavoro per le imprese titolari di commesse della Pubblica Amministrazione

Le verifiche vengono svolte così come previsto dalla Legge.



Semplificare le procedure amministrative e burocratiche facilitando l'accesso agli uffici e ai servizi per via telematica

Realizzata l'analisi preventiva dei procedimenti a "valenza esterna" che possono interessare i cittadini con successiva analisi delle procedure sino a oggi adottate per trasporle in correlati *workflow* informatici.

Individuate 33 procedure "a valenza esterna" - di interesse per i cittadini - che potranno essere informatizzate.

Tra le procedure già completamente informatizzate: l'iscrizione al nido, al servizio di trasporto scolastico, al servizio pre-scuola e post-scuola, al servizio mensa.

Tra le procedure informatizzate, da giugno 2017 vi sono anche le segnalazioni che i cittadini possono fare tramite app e sito del Comune, ottimizzato - grazie a Herald - anche per l'utilizzo su



smartphone.

Tra le ultime procedure digitalizzate:

- informatizzazione di tutti i procedimenti relativi al SUAP, da gennaio 2018;
- rilascio delle autorizzazioni per le occupazioni di suolo e documentazione su sinistri stradali, da aprile 2018;
- apertura delle iscrizioni online ai campi estivi da maggio 2018.

L'ulteriore informatizzazione di 2 servizi è in programma per il 2018.

Migliorare i livelli e gli standard quantitativi e qualitativi dei servizi interni, dei servizi di pubblica utilità e di quelli rivolti al cittadino tramite: rilevazione della qualità percepita sui servizi erogati e della soddisfazione dell'utenza; incremento della capacità di risposta puntuale e competente; coinvolgimento e partecipazione dei cittadini quale presupposto per la progettazione delle modalità di erogazione dei servizi

Il servizio risorse umane ha realizzato attività formative per tutto il personale di *front-office* per meglio interagire con la cittadinanza. Per il 2018 sono previste ulteriori giornate formative sul medesimo tema.

Realizzate indagini sul servizio nido tramite questionari negli anni 2014/2015 e 2015/2016 (con una valutazione rispetto al servizio che cresce nel 14/15 e diminuisce su due parametri nel 15/16).

Avviate attività di co-progettazione sulle politiche giovanili e scolastiche.

A settembre 2016, avviato un progetto comunitario tramite il CSBNO - Culture Socialità Biblioteche Network Operativo - incentrato sull'apprendimento e l'applicazione del Design Thinking for Libraries, una metodologia di progettazione dei servizi che passa dall'osservazione e dalla rilevazione delle esigenze concrete del pubblico e dalla ricerca di soluzioni che siano una mediazione tra ciò che i cittadini-destinatari desiderano e quanto risulta sostenibile. La "sfida" per Arese: "Come possiamo fornire soluzioni pratiche (ridefinizione di spazi e tempi) per soddisfare i bisogni di studio dei giovani in modo da preservare opportunità e spazi anche per gli altri utenti?".

Con lo scopo di migliorare la soddisfazione degli utenti rispetto ai servizi erogati, a marzo 2017 il Comune ha aderito al progetto "MiglioraPA. La Customer Satisfaction per la qualità dei servizi pubblici" promosso dal Dipartimento Funzione Pubblica. A settembre 2017 il Comune ha avviato un'indagine rivolta alla rilevazione della soddisfazione degli utenti rispetto al nuovo Centro civico e, in particolare, alla biblioteca comunale: l'88% dei rispondenti ritiene adeguato l'orario di apertura del Centro e il 94% lo reputa facile da raggiungere. Gli ambienti sono considerati puliti e confortevoli dal 96% degli intervistati e funzionali dall'86%. In media circa l'80% dei rispondenti valuta positivamente i servizi offerti. I risultati sono piuttosto soddisfacenti e l'Amministrazione ha messo in atto, dove possibile, azioni migliorative per la qualità del servizio (come ad esempio l'apertura domenicale).

Nel corso dell'anno 2017 è stato inoltre chiesto alla cittadinanza (mediante un questionario di rilevazione della soddisfazione del servizio erogato) di esprimere pareri/suggerimenti circa il servizio offerto dal Servizio Demografico. Le risultanze sono state lusinghiere per il Servizio che ha riportato un elevato livello di gradimento per l'operato svolto e il servizio offerto: il 90% dei rispondenti al questionario ritiene che i tempi di attesa per l'accesso al servizio siano almeno adeguati, se non addirittura del tutto azzerati (24%), l'81% si ritiene abbastanza o molto soddisfatto della qualità del servizio ricevuto e l'88% è abbastanza o molto soddisfatto della competenza e della cortesia del personale.

Oltre alle valutazioni, sono pervenuti anche utili suggerimenti che saranno certamente oggetto di attento approfondimento e forieri di possibili novità.

Pubblicare i dati prodotti e detenuti dall'Ente in formato aperto (open data) per aumentare efficienza e trasparenza dell'azione amministrativa e favorire il loro riutilizzo per l'elaborazione di ricerche, prodotti e servizi da parte di cittadini e imprese a fini profit o non profit

All'interno del portale della Regione Lombardia sono inseriti i dataset relativi a: Accessi al Sito Istituzionale, Pagina Facebook - Mi Piace, Pubblicazione Materiale Editoriale, Accesso Civico Atti e Segnalazioni, Newsletter e Download app "INFOARESE".

Non è possibile per l'Ente verificare l'eventuale riutilizzo dei dati pubblicati da parte di cittadini e imprese.

È stata inoltre popolata la sezione "Amministrazione trasparente" del sito del Comune di Arese e i numerosi dati sono in formato aperto (open data). Tra questi determine, dati elettorali, dati sui pagamenti, dati contabili di bilancio, albo online, eccetera.



Comunicazione e partecipazione

**Stato di
avanzamento**

Informazione e comunicazione, anche tramite modalità innovative offerte dalle nuove tecnologie, e incrementando la rete wi-fi sul territorio

Realizzata la app del sito web nel 2015.

Durante i lavori di riqualificazione degli assi viari principali è stata realizzata la copertura in fibra ottica del territorio, in modo che dalla cabina all'abitazione non ci siano più di 200m. Il cablaggio è stato completato. 4 hot spot attivi per i quali è stato semplificato l'accesso: Biblioteca/Centro Giada, Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa, Parco Einaudi, Piazza 11 settembre. Tra gennaio 2017 e marzo 2018 la media degli accessi giornalieri agli hot spot è di 1,52.

Il wifi è attivo anche nel nuovo Centro civico così come nella sede dei vigili e nel Palazzo comunale.



Redazione del bilancio di metà e fine mandato

È stato realizzato il bilancio dopo 3 anni e mezzo di mandato 2013-2016 a cui ha fatto seguito quello di fine mandato 2013 - 2018, che vuole essere la prosecuzione del processo di rendicontazione sull'azione di mandato amministrativo.



Migliorare l'accessibilità e l'interattività del sito del Comune

Tra marzo e aprile 2017, per favorire i cittadini nella navigazione e consentire di raggiungere facilmente i contenuti principali, è stata modificata l'interfaccia grafica del sito, con la realizzazione di etichette di navigazione e titoli chiari e concisi, numero di bottoni ragionevole, link facili da identificare, ecc.

Anche le aree in home page sono state ridotte e sono state messe in evidenza quelle per cui i cittadini stessi, nell'ambito del "Questionario della Trasparenza" (somministrato ai cittadini in occasione della Giornata della Trasparenza, dicembre 2015) hanno dichiarato di avere maggiore interesse: news ed eventi, servizi online. Inoltre, è stato organizzato un piccolo focus group per raccogliere suggerimenti sull'organizzazione dei contenuti.

La nuova identità visiva si rifà a quella di molti siti ministeriali: sono state seguite, infatti, le "Linee guida di design per i siti web della Pubblica amministrazione" (pubblicate sul sito design.italia.it), che raccolgono indicazioni precise su font e colori, architettura del sito, organizzazione della home page, ecc. Inoltre, i contenuti e le funzionalità sono state riorganizzate anche per essere più



facilmente fruibili dai vari dispositivi mobile e non solo da desktop (es. smartphone e tablet).

La migrazione dei contenuti dal "vecchio" sito si è conclusa il 12 aprile 2017.

Gli accessi al sito comunale, che garantisce anche i criteri di accessibilità per gli utenti diversamente abili, sono in aumento di anno in anno.

È disponibile inoltre la gestione di diverse pratiche *online*: iscrizioni all'asilo nido, ai servizi di pre e post scuola, al trasporto scolastico, al servizio mensa e, dal 2018, all'iscrizione ai campi estivi.

Attivata la nuova piattaforma HERALD che permette la gestione *online* delle segnalazioni e dei reclami.

Dotarsi di software informatici per la segnalazione a distanza e tramite applicazioni mobile di disservizi e disagi

Fino a prima dell'implementazione della piattaforma Herald (accessibile dal sito istituzionale cliccando, in alto a destra, su "Servizi Online") è stata messa a disposizione, per il tramite della ditta TSA (appaltatrice della manutenzione del verde pubblico), l'applicazione GINVE HD per le segnalazioni relative a verde, arredo urbano e manutenzione stradale che consente all'azienda incaricata di intervenire direttamente sul problema e rendere più veloci i tempi di risoluzione.

Successivamente è stata attivata la nuova piattaforma HERALD che permette la gestione online delle segnalazioni e dei reclami, la geo-localizzazione, l'archiviazione delle segnalazioni e la possibilità di conoscere lo stato di avanzamento della pratica.

Consultazione/ascolto: informazione delle scelte che l'Amministrazione intende compiere rispetto a una particolare politica, ascolto degli *stakeholder* individuati rispetto all'ambito considerato ed eventuale rimodulazione o valutazione delle politiche

Il coinvolgimento, l'ascolto e la partecipazione rappresentano modalità di azione trasversali ai settori dell'Ente. Sono diversi gli esempi di attività realizzate con queste modalità. Se ne citano alcune a titolo di esempio:

1. Percorso di studio partecipato sui contenuti in termini di spazi e servizi del nuovo Centro civico concluso con una pubblicazione (coinvolti bambini e licei);
2. Percorso per l'individuazione della denominazione del Centro civico (avviato a settembre 2016);
3. Co-progettazione delle politiche giovanili e scolastiche;
4. Consultazione dei commercianti e dei condomini per definire i progetti integrati di riqualificazione dei centri commerciali naturali.

Il Bilancio sociale, inoltre, unitamente a tutti gli altri documenti di rendicontazione, permette una valutazione delle politiche da parte dei cittadini.

Rilanciare la centralità del Consiglio Comunale specialmente nell'individuazione delle linee di indirizzo politico-amministrativo, anche prevedendo sessioni speciali e aperte del Consiglio Comunale sui grandi temi della vita cittadina

A inizio mandato l'obiettivo pratico a cui tendere era quello di procedere alla rivisitazione dell'intero Statuto comunale e quindi dei regolamenti e degli istituti a esso collegati quali il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale delle Commissioni e il Regolamento sui referendum a valenza locale.

Predisposta la bozza del nuovo Statuto comunale presentato in un Consiglio Comunale aperto alla cittadinanza a settembre 2016. Già in buona parte definito il correlato "Regolamento sui referendum" e in attesa di essere completato a seguito dell'approvazione dello Statuto.

19 sedute della Commissione Affari Istituzionali realizzate.

Per temi di particolare rilievo per la vita della collettività arecina sono stati previsti - e lo saranno

anche in futuro - sedute consiliari "aperte" durante le quali i cittadini intervenuti hanno avuto la possibilità di esprimere le proprie opinioni e fornire i propri suggerimenti in merito alla materia trattata.

4 le sedute speciali aperte ai cittadini realizzate.

Nel corso del 2017 il lungo lavoro di modifica dello Statuto Comunale è giunto a conclusione grazie al lavoro di tutte le forze politiche presenti e della Commissione Affari Istituzionali (6 sedute nel corso dell'anno 2017): il nuovo Statuto è stato approvato il 30 Marzo 2017.

Nei primi mesi del 2018 sono poi continuati i lavori di rivisitazione del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni che si intende approvare entro il termine della presente legislatura.

Coinvolgere i cittadini nelle scelte importanti (Urbanistica, Investimenti, Viabilità, Servizi Pubblici) attraverso referendum consultivi, modificando a tale scopo lo Statuto comunale all'interno dell'apposita Commissione Affari Istituzionali

Approvato a marzo 2017 il nuovo Statuto Comunale. Nel mentre, il coinvolgimento non è avvenuto tramite formali referendum ma grazie a questionari e incontri/giornate di partecipazione aperte alla cittadinanza su viabilità, trasparenza, servizi cimiteriali, ecc.

Destinare una quota delle risorse al Bilancio Partecipativo

Realizzata dall'Amministrazione nel 2014 la prima edizione del Bilancio Partecipativo "Mi lancio nel bilancio", ritenuto uno strumento privilegiato per promuovere la partecipazione attiva della cittadinanza.

I cittadini infatti sono stati invitati ad esprimere proposte e progetti su tre aree di particolare rilevanza collettiva, identificate dall'Amministrazione Comunale mettendo a disposizione un budget pari 250 mila euro:

- Sport, cultura e giovani;
- Scuola, anziani e disabilità;
- Arredo urbano e verde pubblico.

I progetti finanziati nella prima edizione: La pedana del corpo libero; Donna in difesa; Ti do la mia parola; + Laboratorio genitori per sempre; Adolescenti - diamo un senso al tempo; Citt@din@nz@Digit@le; Uno Skate park per Arese; Ludoteca Polifunzionale - Spazio bimbi; Un'esplosione di scienza! + Fisica in.

Realizzata nel 2017 la seconda edizione, articolata su due aree:

- Area Culturale, Sport e Tempo Libero (budget massimo 20 mila euro)
- Area Servizi alla Persona (budget massimo 20 mila euro)

per le quali sono pervenute 28 proposte, di cui 19 sono passate alla fase di valutazione da parte dei competenti uffici comunali; 14 sono state valutate fattibili e successivamente sottoposte al voto finale della cittadinanza dal 13 al 20 giugno presso il Centro civico "Agorà".

I progetti vincitori: Per farsi compagnia l'età non conta; Tana libera tutti; W lo spazio fuoriclasse; Parent training; Gastronomia che passione; DBA - Decibel Ampere; Palestra all'aperto.

Per la riqualificazione di parte della Piazza Carlo Alberto dalla Chiesa è stato affiancato al progetto del Bilancio partecipativo, un percorso partecipato che ha messo a punto due proposte di riqualificazione della piazza che sono state sottoposte a votazione pubblica in occasione della votazione dei progetti Bilancio Partecipativo.

Istituzione delle seguenti Commissioni comunali: Istruzione e Politiche giovanili; Sostenibilità ambientale e Viabilità; Risorse finanziarie; Cultura, Tempo libero e Sport; Lavoro e Commercio; Welfare e Politiche per la casa

Sono state istituite tutte le Commissioni comunali previste. 144 sedute realizzate fino al 2017 per le 6 Commissioni.



Reintrodurre il progetto del “Sindaco dei Ragazzi” come reale percorso di avvicinamento alla “cosa pubblica”

I tentativi fatti con le scuole non sono decollati. Le scuole hanno optato per un più modesto percorso di visita presso il Comune raccogliendo la massima disponibilità dell'Amministrazione, scegliendo inoltre di investire in progetti diversi nell'area dell'educazione alla cittadinanza attiva.



Promuovere concorsi pubblici di idee per opere di interesse generale

Per la sistemazione della parte antistante l'oratorio di Piazza C. A. dalla Chiesa è stato recuperato il progetto vincitore del concorso di idee del 2012 rivolto al Liceo artistico L. Fontana.

Successivamente, per la riqualificazione della restante parte della Piazza, di rilevante interesse cittadino, sono stati assegnati 15 mila euro per lo svolgimento di un percorso partecipato di progettazione urbanistica denominato “Charrette”, condiviso con gli stakeholders locali (cittadini, negozianti, abituali frequentatori del luogo prescelto, persone che lavorano e/o studiano nelle zone limitrofe al luogo prescelto, amministratori, dipendenti comunali, associazioni attive sul territorio, ecc.).

Il percorso si è svolto nel periodo febbraio - giugno 2017.

Oltre a una pagina Facebook, sono stati predisposti 2 questionari online per raccogliere commenti sullo stato attuale della Piazza e suggerimenti per la futura progettazione. Sono stati organizzati 2 eventi aperti a tutta la cittadinanza - “Spazio alla piazza” e “Disegnamola insieme!” - e 7 incontri con le parti interessate. Dal percorso sono emersi due idee progettuali - “Geometria verde” e “Verde sinuoso” - che sono state sottoposte al voto della cittadinanza durante la Settimana della partecipazione (13-20 giugno 2017).

La proposta vincitrice “Verde sinuoso” è stata successivamente consegnata al Settore Lavori Pubblici, quale punto di riferimento per l'elaborazione del progetto preliminare - ora in corso - per la riqualificazione della Piazza comunale.

